

Comune di
Meldola
Provincia di Forlì'-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2024/2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	15
Situazione socio-economica.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	22
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	22
Analisi finanziaria generale.....	23
Evoluzione delle entrate (accertato).....	23
Evoluzione delle spese (impegnato).....	24
Partite di giro (accertato/impegnato).....	24
Analisi delle entrate.....	25
Entrate correnti (anno 2023).....	25
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	31
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Analisi della spesa - parte corrente.....	36
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Indebitamento.....	41
Risorse umane.....	41
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	43
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	45
· <u>del contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023);</u>	55
SEZIONE OPERATIVA.....	56
Parte prima.....	57
Elenco dei programmi per missione.....	57
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	57
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	73
Parte corrente per missione e programma.....	73
Parte corrente per missione.....	77
Parte capitale per missione e programma.....	80
Parte capitale per missione.....	84
Parte seconda.....	87
Programmazione dei lavori pubblici.....	87
Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.....	89

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	18
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	19
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	23
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	24
Tabella 8: Partite di giro.....	24
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	25
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	27
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	34
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	38
Tabella 15: Indebitamento.....	41
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	42
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	43
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	45
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	76
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	78
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	82
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	85
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	89

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il programma degli acquisti di beni e di servizi;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Vengono qui di seguito esposti e riportati alcuni punti salienti del Documento di Economia e Finanza elaborato dalla Regione Emilia-Romagna per il 2023 e anni successivi, che evidenziano i principali elementi che caratterizzeranno il contesto politico-economico mondiale, dell'UE, italiano e regionale e sulla base del quale, anche il Comune di Meldola, pur nella sua dimensione limitata e per quanto di propria competenza, deve tenere conto per la definizione delle proprie politiche locali.

I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un rallentamento dell'economia mondiale nel 2023. Alcuni tra i principali Centri di ricerca macroeconomici internazionali quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), sono concordi nel prevedere un tasso di crescita del PIL mondiale inferiore al 3%. Per il 2024 le stime sono pari al 2,9% per l'FMI e al 3% per l'OCSE. Pur se in moderata

ripresa, la crescita risulterebbe quindi ancora inferiore alla media dell'ultimo ventennio.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari *shock* avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che, provocando un significativo aumento dei prezzi energetici, ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici, provocando anche una notevole instabilità dei prezzi. Dal 2022 i tassi di inflazione si sono alzati ai livelli di circa trenta anni fa.

Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, per poi riavvicinarsi a quei livelli, senza però ancora raggiungerli, nel 2024.

L'orientamento prevalente delle Banche Centrali è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazioniste.

L'economia dell'**Eurozona** ha registrato una buona *performance* nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa iniziata nel 2021 dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, la crescita dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1%: il FMI prevede +0,8%, l'OCSE +0,9%⁹. Secondo entrambi gli Istituti, nel 2024, il tasso di crescita dovrebbe risalire leggermente (+1,4% e 1,5%, rispettivamente). Il dato medio nasconde sensibili differenze tra i vari Paesi. La Spagna e, in misura minore, l'Italia sono cresciute più della media, mentre la Francia e soprattutto la Germania meno.

Il tasso di disoccupazione ha segnato un nuovo minimo storico per l'Eurozona a gennaio e febbraio 2023 (6,6%), ma rimane ancora molto più elevato che negli Stati Uniti, Regno Unito e Giappone. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'**inflazione** ha risentito dell'aumento dei prezzi dell'energia ancora più che in altri Paesi, data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato nell'ottobre 2022, con una variazione del 41,5% anno su anno. Il successivo calo dei prezzi ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9% a marzo 2023, dall'8,5% di febbraio.

Lo scenario nazionale.

Nel 2022 il nostro Paese ha proseguito la fase di recupero¹⁰ dell'attività economica successiva alla profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020, con il conseguente rientro dal *deficit* pubblico -straordinariamente elevato - di quell'anno. In termini reali, il **PIL** è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile¹¹, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. Nonostante il progressivo venir meno delle politiche

governative di sostegno straordinario ai redditi, ha giocato un ruolo importante anche la capacità di spesa delle famiglie, favorita dal precedente accumulo di risparmi.

La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa di un quadro macroeconomico internazionale in peggioramento in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi dei beni energetici. Questi fattori a loro volta hanno innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso l'aumento dei tassi.

Nel corso del 2022, l'economia italiana è cresciuta più vigorosamente fino all'estate. Nell'ultimo trimestre dell'anno, invece, i fattori di rallentamento appena ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL. Pertanto, dato che proprio in questa fase era stata elaborata la NADEF di novembre, le previsioni per il 2023 erano state piuttosto pessimiste.

Fortunatamente, nei primi mesi del 2023 gli indicatori del ciclo internazionale si sono orientati ad una moderata ripresa, in concomitanza con l'abbassamento dei prezzi energetici e il conseguente rallentamento dell'inflazione, che ha causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi di interesse futuri. In un quadro ancora contrastato, tuttavia, cominciano a manifestarsi i primi effetti delle politiche monetarie più restrittive sulle condizioni a cui famiglie e imprese hanno accesso al finanziamento.

Il **tasso di inflazione** previsto per il 2023 è leggermente più elevato rispetto alle previsioni del novembre scorso (+5,7% contro +5,5%), ma comunque in calo rispetto al 7,4% del 2022. Anche il deflatore del PIL viene previsto in crescita rispetto a novembre, in questo caso più sensibile (+4,8%). La nuova previsione della crescita del PIL nominale si attesta così al 5,7%.

Il **tasso di disoccupazione** dovrebbe scendere dall'8,1% del 2022 al 7,7% del 2023.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita del PIL è stata rivista al ribasso rispetto alla NADEF per il 2024 (dall'1,9% all'1,4%), mentre è rimasta invariata per il 2025 (+1,3%). Per il 2026, anno non rientrante nell'orizzonte temporale della NADEF, viene prevista una crescita dell'1,1%, in linea con le stime del tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

La revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024 si spiega almeno in parte sulla base della persistenza di un'inflazione superiore ai valori obiettivo, che dovrebbe portare le Banche centrali dei maggiori paesi occidentali a adottare una politica monetaria restrittiva per un periodo di tempo più lungo di quanto inizialmente previsto. In sostanza, i tassi di interesse si prevedono ora in aumento meno forte ma più prolungato nel tempo rispetto a qualche mese fa. E siccome l'aumento dei tassi d'interesse trasmette i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo, è nel 2024, secondo il DEF, che la domanda per investimenti dovrebbe rallentare.

Scenario regionale

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali.

Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al *trend* di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%.

Gli eventi alluvionali del mese di maggio 2023.

Nel mese di maggio 2023, in particolare nelle giornate dall'1 al 3 e successivamente dal 15 al 20 maggio, precipitazioni di straordinaria intensità hanno interessato gran parte dell'Emilia-Romagna, producendo allagamenti diffusi ed estesi, esondazioni, frane e criticità idrauliche e idrogeologiche, in particolare nelle aree centro orientali della regione, dall'Appennino alla costa, causando **15 vittime**, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture.

Con Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 3 maggio 2023 è stato dichiarato lo **stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile** in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 è stato dichiarato lo **stato di emergenza** in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, è stato nominato il Presidente Stefano Bonaccini come **Commissario Straordinario** all'emergenza e sono stati stanziati primi **10 milioni di euro**.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 è stato **esteso lo stato di emergenza**, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, sono stati inoltre stanziati ulteriori **20 milioni di euro**.

Il 1 giugno 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 il DL 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali

verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", approvato dal Consiglio dei ministri martedì 23 maggio.

Oltre alla sospensione o alla proroga dei termini fiscali, contributivi, giudiziari e di altro tipo, il decreto-legge prevede stanziamenti per oltre 1,6 miliardi di euro.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile dell'8 maggio prevede che la ricognizione puntuale dei danni sia attivata dal Commissario per l'emergenza nei 90 giorni successivi. In occasione del primo incontro del Tavolo permanente, avvenuto giovedì 15 giugno 2023 - a seguito di un inteso lavoro condotto insieme a sindaci, presidenti di Provincia, Agenzia regionale di Protezione civile, Consorzi di bonifica, associazioni imprenditoriali e professionisti - è stata presentata al Ministro competente da un lato una prima stima dell'ammontare complessivo dei danni subiti dal sistema dell'Emilia-Romagna - pari a 8,8 miliardi di euro - dall'altro gli interventi urgenti e necessari per mettere in sicurezza il territorio entro la fine dell'estate. Si tratta di 5.885 interventi per un costo stimato pari a 1,8 miliardi di euro.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo, i quasi 9 miliardi di euro sono così suddivisi. Sul fronte pubblico, con riferimento in particolare a fiumi, infrastrutture stradali ed edifici, le spese già sostenute e primi interventi urgenti da attuare con immediatezza ammontano a 1.876.000.000 euro, a cui si aggiungono ulteriori interventi di ripristino del danno pari a 2.474.000.000 euro per un totale di 4.350.000 euro.

Secondo una prima stima il numero di **edifici privati** danneggiati è pari a **70.302**, per un danno pari a 2.182.000.000 euro.

Le **imprese** potenzialmente danneggiate sono **14.200** per un danno pari a 1.220.000.000 euro.

Quelle **agricole** sono invece **12.000**, per un danno pari a 1.108.000.000 euro. In entrambi i casi non sono quantificate le spese per la ricostituzione delle scorte e il mancato reddito.

Per quanto riguarda i 5.885 interventi in somma urgenza da realizzare entro la fine dell'estate per riaprire strade interrotte da frane, ripristinare argini e golene, intervenire su canali di bonifica e edifici pubblici, 972 sono già conclusi (per più di 15 milioni di euro), 1.912 in svolgimento (per oltre 501 milioni di euro), 2.910 da attivare (per 1 milione 346mila euro), 91 in fase di valutazione (29 milioni circa).

Naturalmente, il Comune di Meldola ha risentito notevolmente della situazione emergenziale sorta a seguito degli eventi alluvionali e franosi che hanno coinvolto anche il nostro territorio e ciò ha influenzato il perseguimento degli obiettivi per il corrente anno e influenzerà anche il 2024.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

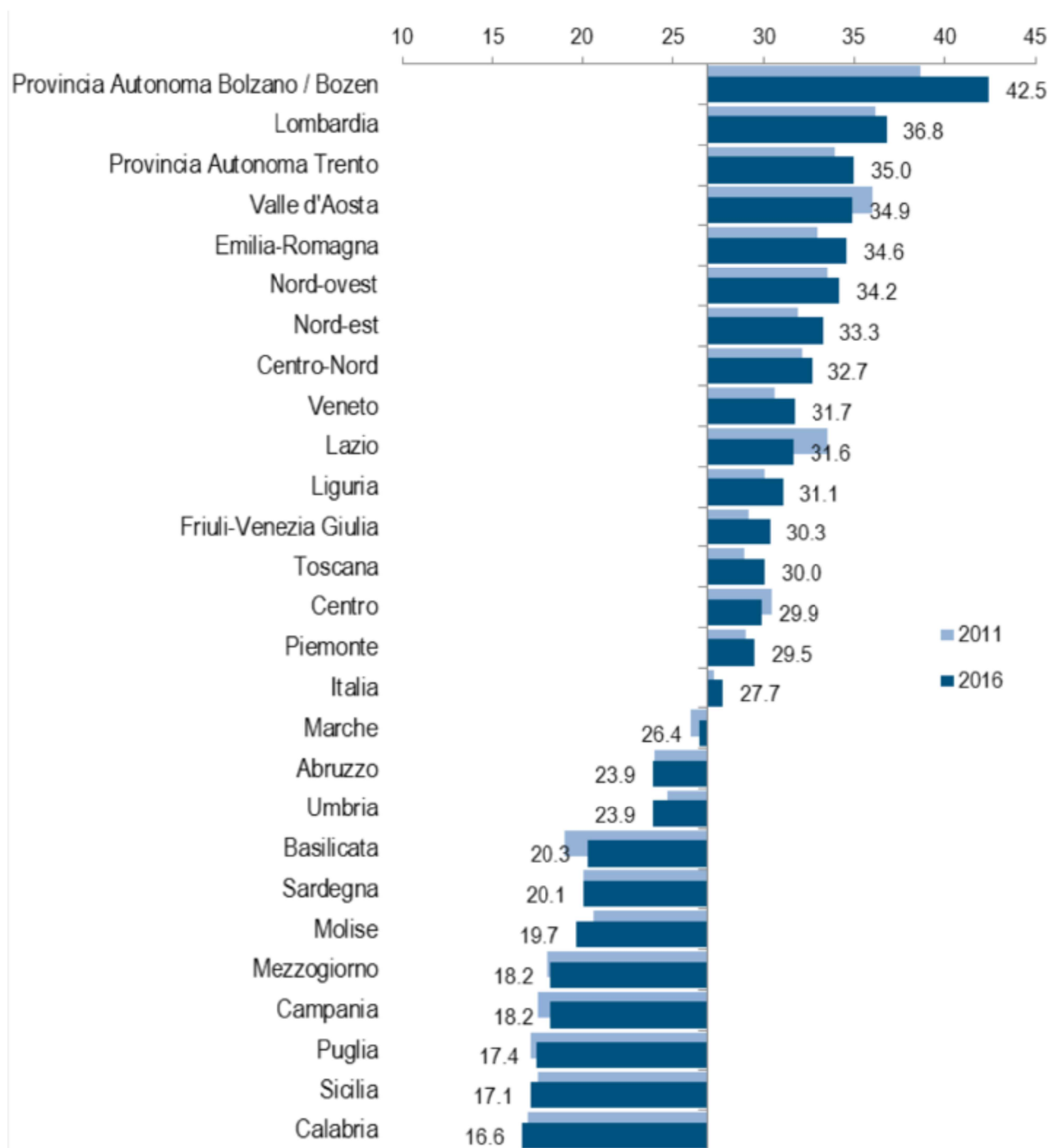


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

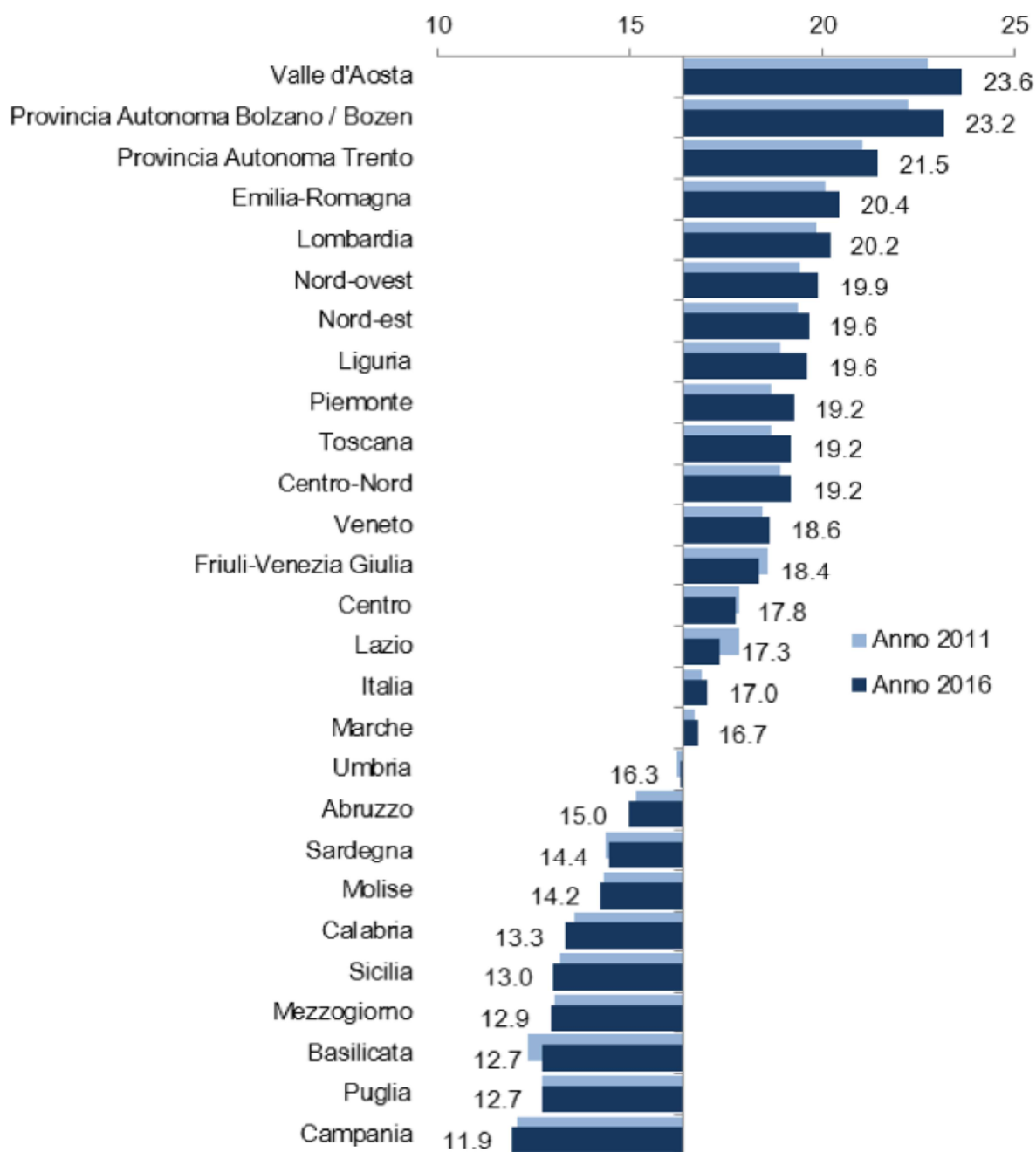


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.940.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	9270
2003	9413
2004	9505
2005	9607
2006	9732
2007	9907
2008	10068
2009	10097
2010	10194
2011	10266
2012	10336
2013	10197
2014	10088
2015	9991
2016	9984
2017	9995
2018	9984
2019	10014
2020	9975
2021	9929
2022	9940

Tabella 1: Popolazione residente

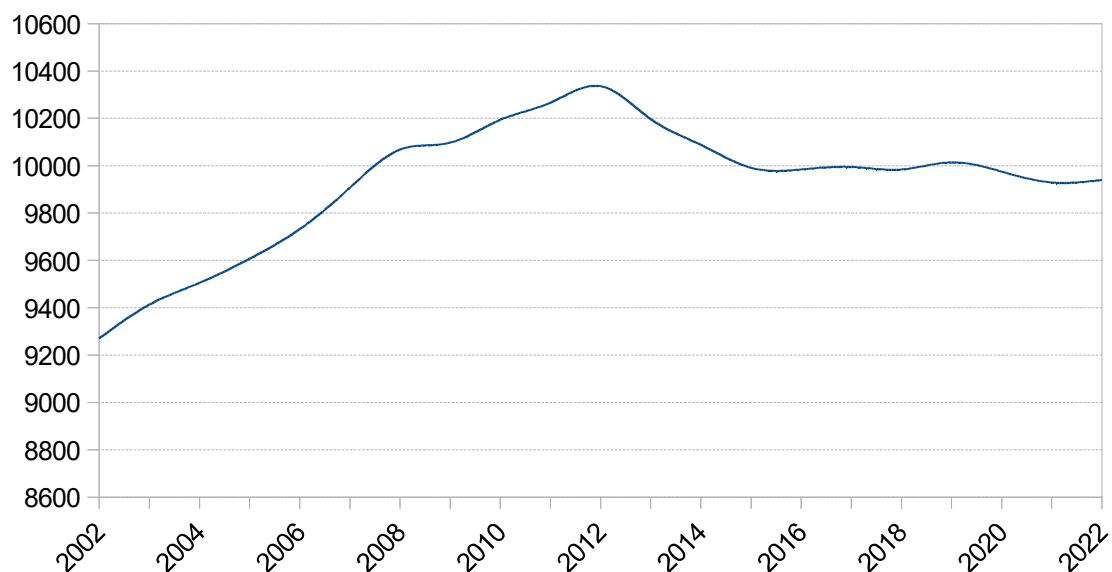


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	9938
Di cui:	
Maschi	4886
Femmine	5052
Nati nell'anno	63
Deceduti nell'anno	139
Saldo naturale	-76
Immigrati nell'anno	379
Emigrati nell'anno	301
Saldo migratorio	78
Popolazione residente al 31/12/2022	9940
Di cui:	
Maschi	4916
Femmine	5024
Nuclei familiari	4322
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	462
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	795

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1385
In età adulta (30 / 64 anni)	4752
In età senile (oltre 65 anni)	2546

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1459	33,76%
2	1317	30,47%
3	785	18,16%
4	544	12,59%
5 e più	217	5,02%
TOTALE	4322	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

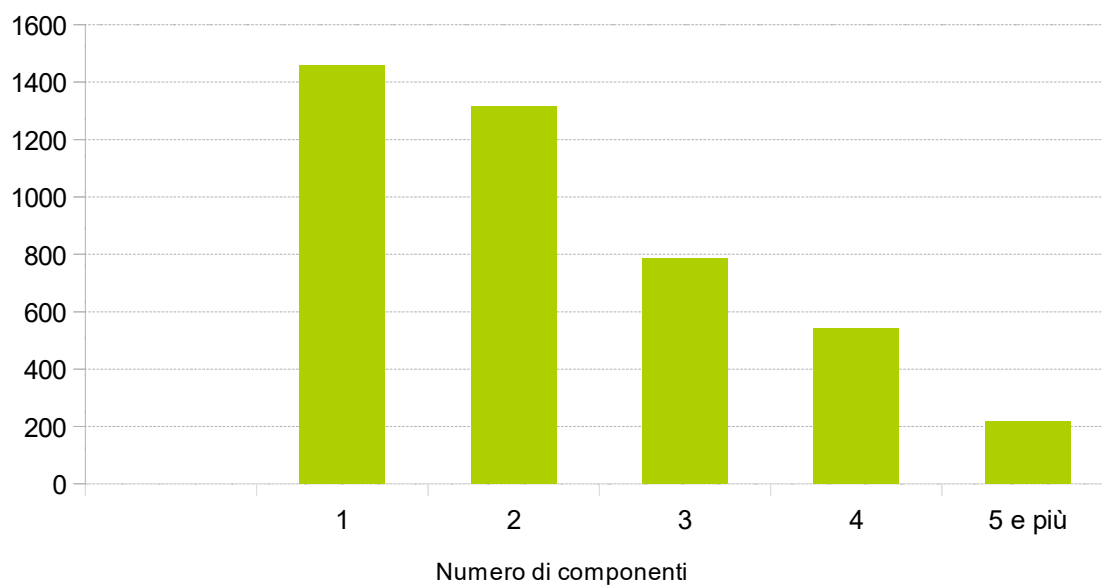


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	42	26	68	61,76%	38,24%
1-4	161	125	286	56,29%	43,71%
5 -9	242	208	450	53,78%	46,22%
10-14	228	225	453	50,33%	49,67%
15-19	275	230	505	54,46%	45,54%
20-24	250	217	467	53,53%	46,47%
25-29	218	195	413	52,78%	47,22%
30-34	226	263	489	46,22%	53,78%
35-39	273	278	551	49,55%	50,45%
40-44	348	293	641	54,29%	45,71%
45-49	418	382	800	52,25%	47,75%
50-54	408	415	823	49,57%	50,43%
55-59	390	369	759	51,38%	48,62%
60-64	320	369	689	46,44%	53,56%
65-69	299	318	617	48,46%	51,54%
70-74	249	306	555	44,86%	55,14%
75-79	233	254	487	47,84%	52,16%
80-84	170	219	389	43,70%	56,30%
85 >	166	332	498	33,33%	66,67%
TOTALE	4916	5024	9940	49,46%	50,54%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

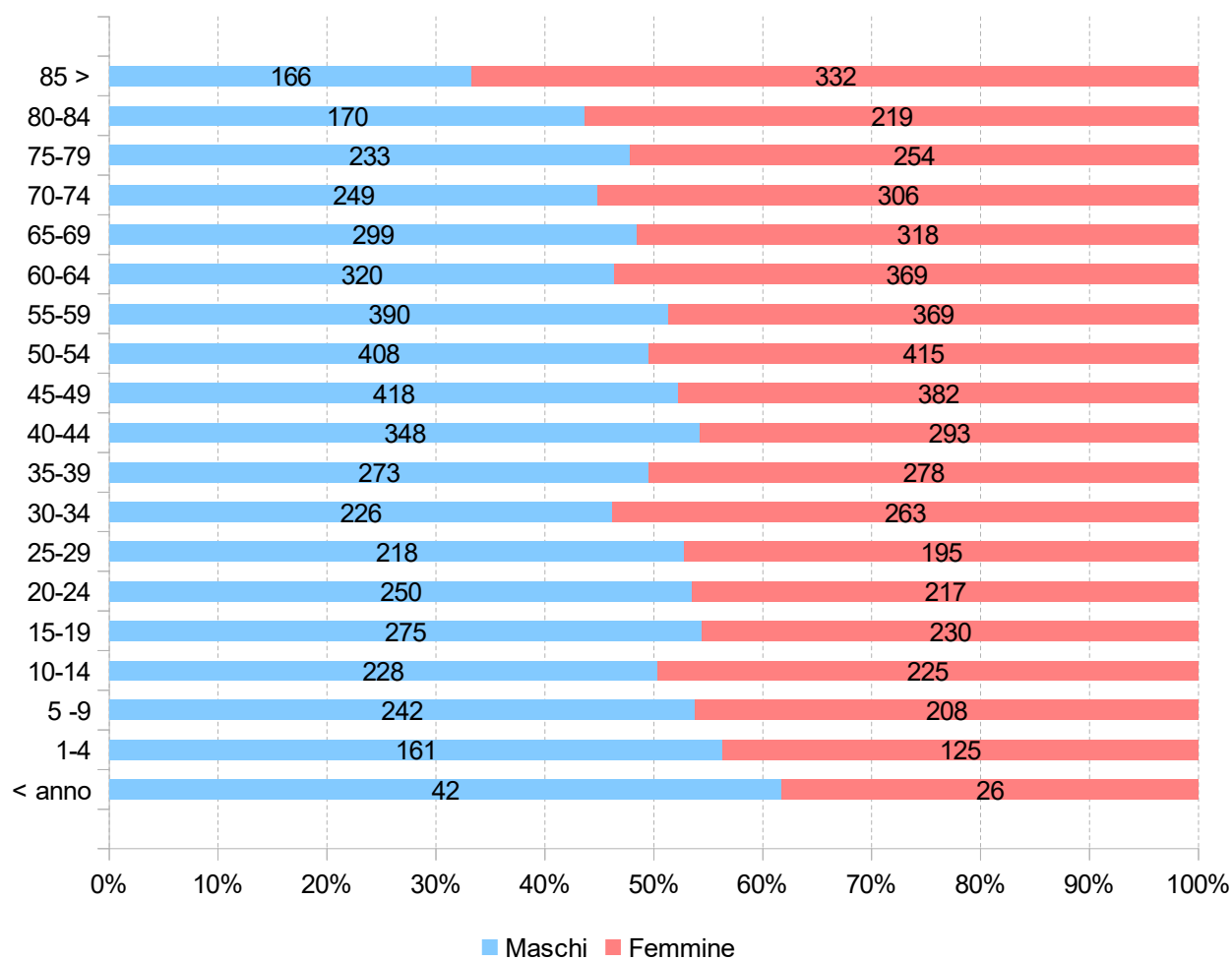


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	77.385,29	71.874,44	77.305,80	82.682,95	95.860,54
Utilizzo FPV di parte capitale	554.082,16	714.910,15	419.791,96	735.186,66	1.466.863,08
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	138.414,54	1.000.135,33	1.718.546,19
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.026.175,98	4.302.304,94	4.089.931,59	4.298.074,42	4.337.425,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	316.203,86	370.432,23	949.199,73	695.659,39	799.297,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.334.007,97	1.655.609,47	1.183.369,69	1.822.651,94	1.958.392,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.310.763,50	1.058.298,06	700.355,95	1.907.892,41	1.819.880,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	933,27	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	240.000,00	300.000,00	230.145,00	141.244,00	1.862.068,43
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	775.293,79	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.858.618,76	9.249.656,35	7.788.514,26	10.683.527,10	14.058.335,35

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	6.903.798,67	6.101.215,43	5.580.083,79	6.008.712,86	6.824.749,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.510.008,01	1.361.983,77	666.417,54	1.215.117,19	1.607.002,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	326.352,10	305.458,79	91.753,06	296.701,84	316.449,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	775.293,79	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.740.158,78	8.543.951,78	6.338.254,39	7.520.531,89	8.748.201,83

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.006.781,60	2.313.746,21	2.229.831,51	1.887.526,86	2.081.965,29
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.006.781,60	2.313.746,21	2.229.831,51	1.887.526,86	2.081.965,29

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.175.000,00	4.183.436,89	3.068.572,99	73,35	2.512.519,92	60,06	556.053,07
Entrate da trasferimenti	373.074,69	917.175,44	519.654,96	56,66	360.709,74	39,33	158.945,22
Entrate extratributarie	1.472.655,00	2.165.986,26	1.874.736,29	86,55	969.517,40	44,76	905.218,89
TOTALE	6.020.729,69	7.266.598,59	5.462.964,24	75,18	3.842.747,06	52,88	1.620.217,18

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari, TASI) e nella Categoria 3 dal Fondo di Solidarietà comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Tra le entrate derivanti dai proventi dei beni, si annovera il Canone Unico Patrimoniale che, con decorrenza 1 gennaio 2021, ha sostituito i tributi TOSAP e Imposta sulla pubblicità.

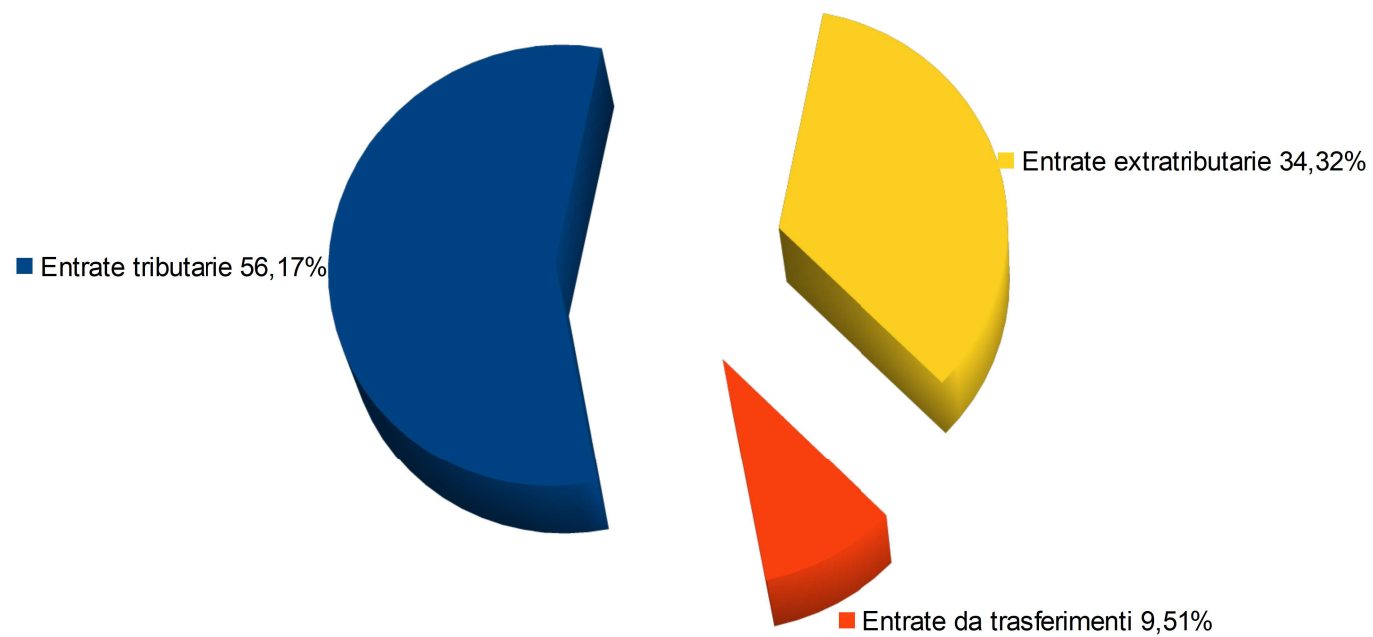


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	5.866.515,44	292.774,19	1.030.202,03	9984	587,59	29,32	103,19
2017	6.021.330,13	257.705,29	948.206,88	9995	602,43	25,78	94,87
2018	6.026.175,98	316.203,86	1.334.007,97	9984	603,58	31,67	133,61
2019	4.302.304,94	370.432,23	1.655.609,47	10014	429,63	36,99	165,33
2020	4.089.931,59	949.199,73	1.183.369,69	9975	410,02	95,16	118,63
2021	4.298.074,42	695.659,39	1.822.651,94	9929	432,88	70,06	183,57
2022	4.337.425,83	799.297,50	1.958.392,86	9940	436,36	80,41	197,02

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

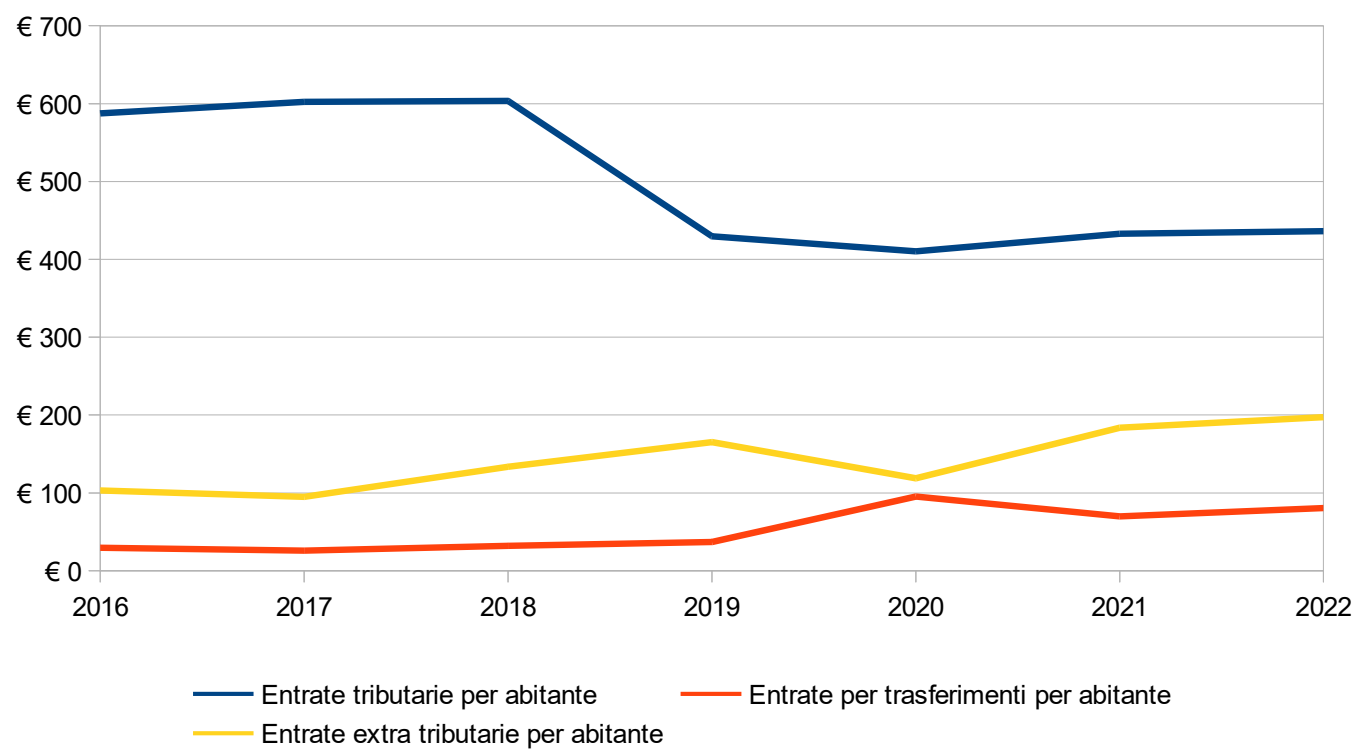


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

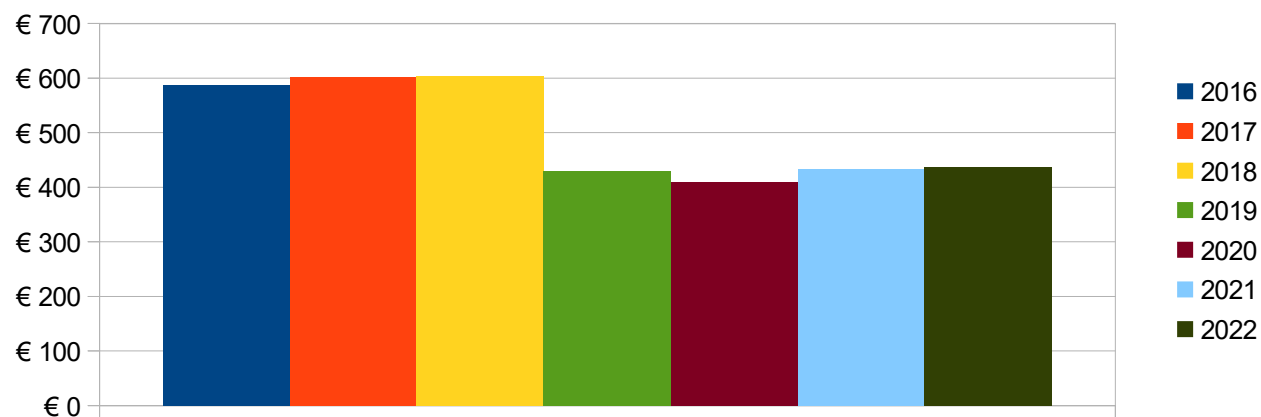


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

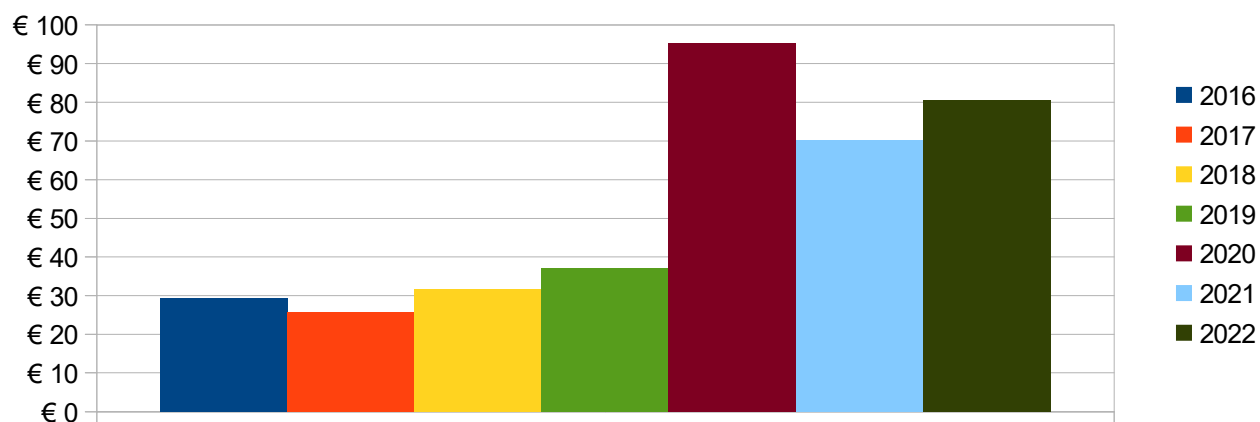


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

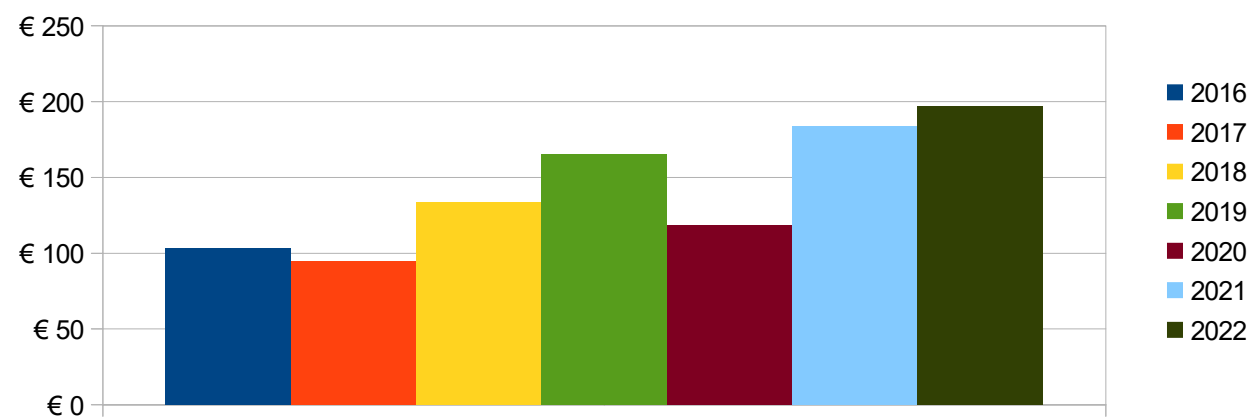


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.837.257,09	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	169.602,80	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	12.790,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.299.484,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	30.228,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	195.861,10	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	254,46	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	145.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.443,98	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	741.865,29	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	714.959,25	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	561.595,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.257.464,62	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	7.981.806,97	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.019.650,17	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.329.712,60	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	195.861,10	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.254,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.443,98	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	741.865,29	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.534.019,37	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	7.981.806,97	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

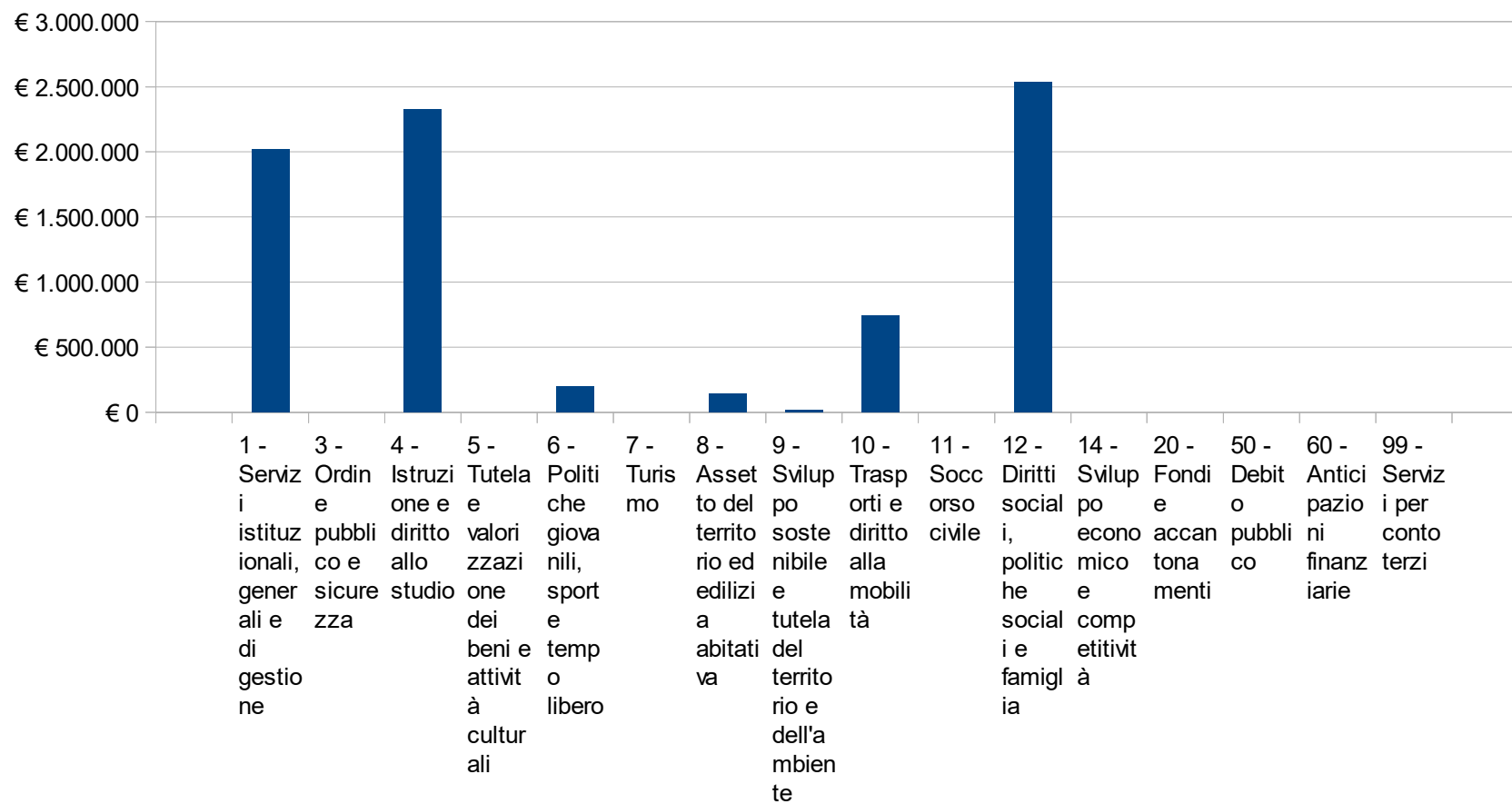


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	134.733,19	1.560,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	698.451,23	19.088,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	270.189,87	9.795,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	188.018,87	53.844,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	52.122,30	24.404,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	332.869,62	5.900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	124.462,42	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	49.170,87	3.390,69
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	20.090,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	127.148,22	502,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	102.852,91	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	154.792,84	7.700,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	50.394,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	26.715,48	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	237.410,78	70.543,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	115.025,63	6.183,33
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.154,63	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	163.662,56	2.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	128.603,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	132.326,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	22.508,52	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	4.989,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	58.562,76	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	65.227,05	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	639.369,59	8.838,90
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	7.652,98	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	13.314,62	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	342.820,31	59.299,22
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	9.945,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	233.687,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.727,37	261,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	45.357,70	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	789.068,82	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	187.728,58	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.339,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.573.494,84	283.811,24

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.997.256,69	118.484,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	334.755,23	7.700,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	237.410,78	70.543,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.025,63	6.183,33
7 - Turismo	2.154,63	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	292.265,56	2.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	218.387,31	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	704.596,64	8.838,90
11 - Soccorso civile	20.967,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.614.335,77	69.560,35
14 - Sviluppo economico e competitività	36.339,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.573.494,84	283.811,24

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

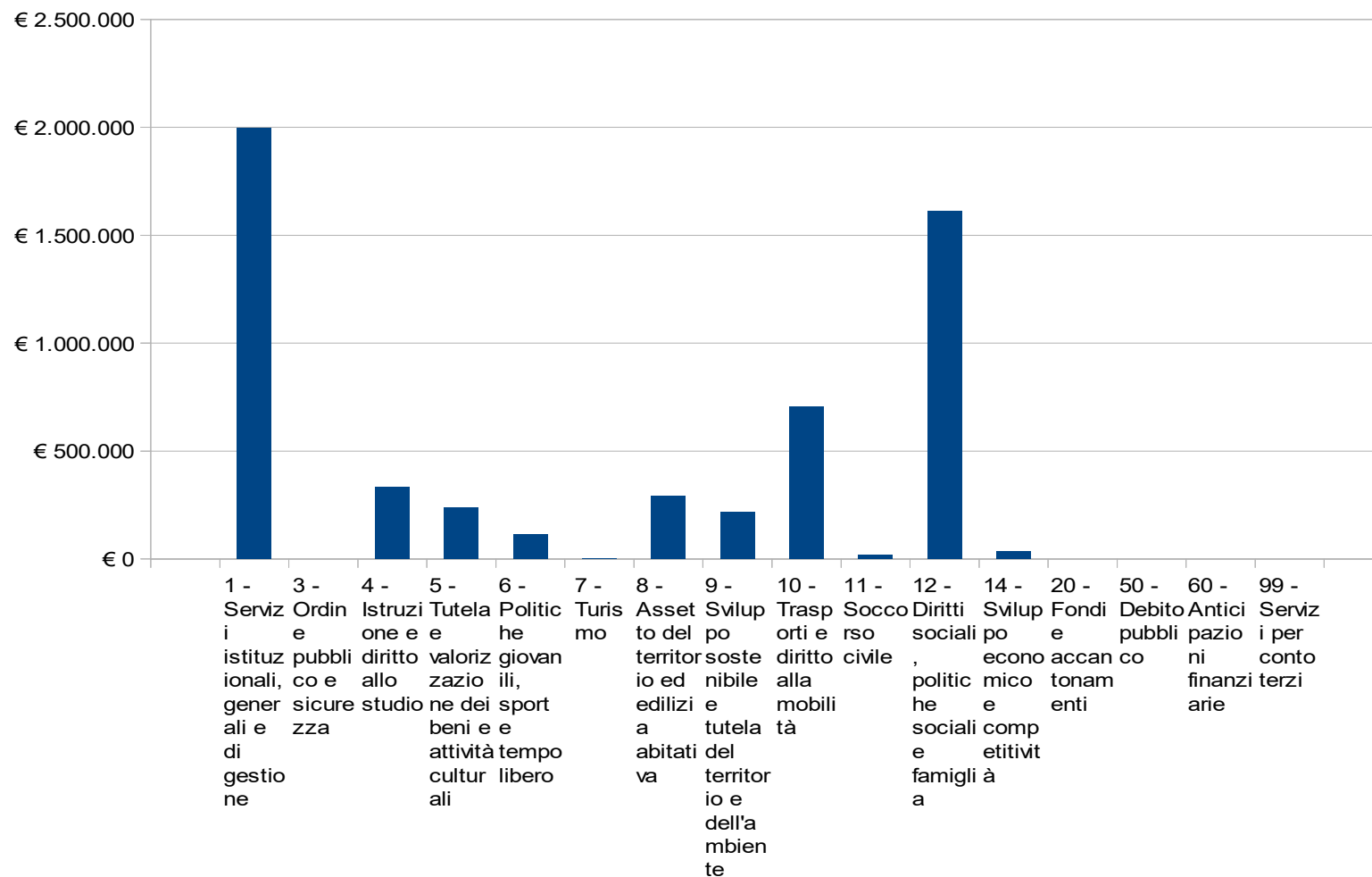


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	25.911,79	9.136.985,74
TOTALE	25.911,79	9.136.985,74

Tabella 15: Indebitamento

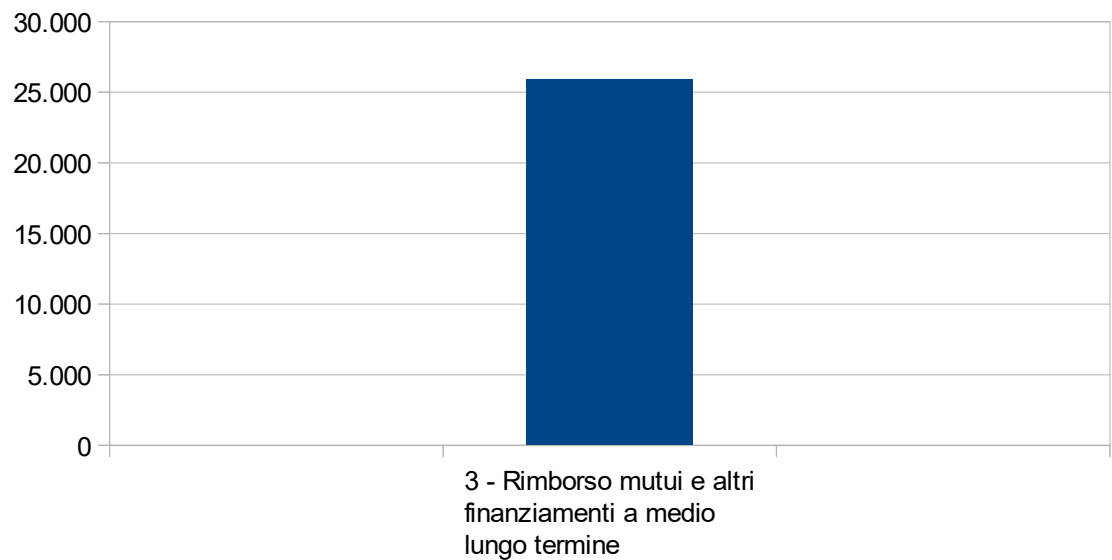


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
A6	2	0	2
B1	0	0	0
B2	1	0	1
B3	2	0	2
B4	4	0	4
B5	5	0	5
B6	5	0	5
B7	6	0	6
C1	6	2	8
C2	3	0	3
C3	8	0	8
C4	3	0	3
C5	0	0	0
C6	1	0	1
D1	1	3	4
D2	2	0	2
D3	4	0	4
D4	2	0	2
D5	3	0	3
D6	2	0	2
D7	3	0	3
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2024	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell’ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022	Servizi gestiti	Note	
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia Forlì-Cesena	4.412.295	2,02	12.288	27.139	12.830	Servizi abitativi		
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	100.000	0,35	199.942	162.457	119.223	Servizi TPL		
ASP del Forlivese	2.532.942	1,92	-213.528	69.260	-272.023	Servizi alla persona		
HERA S.p.a.	1.450.300.000	0,13	322.800.000	372.700.000	305.300.000	Igiene urbana e servizi energetici		
IRST S.r.l.	20.000.000	1,22	501.656	578.090	109.319	Salute		
Istituzione ai Servizi sociali "Davide Drudi"		100	258.571	208.926	348.658		Organismo strumentale	
Lepida Soc. Consortile per azioni	69.881.000	0,0015	61.229	536.895	283.704	Gestione reti (trasmissione dati)	Trasformata in Soc. consortile per azioni dal 1^ gennaio 2019	
LIVIA TELLUS Romagna Holding S.p.a.	134.628.026	2,73	4.135.895	7.012.648	4.904.436	Gestione partecipazioni		

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Indirizzi ed obiettivi strategici

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1 - Organi Istituzionali	<p>- Democrazia partecipata: ascolto, partecipazione e confronto con i cittadini, da attuare migliorando gli strumenti di diffusione dell'azione amministrativa. Stante l'ormai imminenza delle consultazioni elettorali per il rinnovo degli Organi dell'Ente, si calendarizza l'elezione dei Comitati di Frazione, che costituiscono senza dubbio organismi di democrazia partecipata, nel periodo autunnale 2024. Prosecuzione nell'attività di informazione e comunicazione attraverso l'implementazione e il puntuale aggiornamento del sito web istituzionale dell'Ente, oltreché l'utilizzo del social media Facebook, con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione, nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>Nel triennio 2024/2026, peraltro, si persegue l'obiettivo di completare la progettazione e dare esecuzione all'investimento "MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE" - CUP D41F22003800006 - nell'ambito dello strumento di programmazione "PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI".</p> <p>Prosecuzione della collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi, al fine di sensibilizzare e avvicinare i giovani alla vita delle istituzioni. Anche il rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi sarà calendarizzato a seguito del rinnovo degli organi dell'Ente.</p>
2 - Segreteria Generale	<p>Prosecuzione digitalizzazione, informatizzazione e sviluppo delle nuove tecnologie al fine di favorire la trasparenza e l'accessibilità ai servizi.</p> <p>Nel triennio 2024/2026 si persegue l'obiettivo di completare la progettazione e dare esecuzione ai seguenti investimenti, tutti compresi nella Misura 1 - Componente 1 (M1C1) "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" del P.N.R.R. con l'imprescindibile supporto tecnico del Servizio Informatica dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, oltreché la collaborazione delle altre Aree dell'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none">1.2 Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione;1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA;1.4.3 Adozione app IO;1.4.1 Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - Citizen experience;1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (PND);1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme

	<p>nazionali di identità digitale - SPID CIE”;</p> <p>1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)".</p> <p>Infine, sempre nel periodo di riferimento, si procederà all'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), obiettivo del contributo messo a disposizione a tal fine dal Dipartimento per la trasformazione digitale, grazie alle risorse del Fondo Complementare del PNRR, (decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - n. n. 18/2023 - PNC).</p>
3 - Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	- Incremento ed ulteriore sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti di lavoro al fine di ottimizzare procedure e fruibilità dei servizi. Introduzione del Bilancio partecipato e del bilancio sociale, rivolti ai cittadini per consentire una maggiore partecipazione all'utilizzo delle risorse e una conoscenza più trasparente sulla loro destinazione.
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	- Capillare accertamento delle elusioni ed evasioni fiscali per il recupero delle risorse, per il proseguimento di una politica di equità fiscale e per il contenimento della pressione fiscale. Revisione della fiscalità locale con rimodulazione dell'IMU sui beni strumentali delle imprese. Valutazione sulla permanenza del servizio nell'ambito dell'Unione oppure costituzione di nuove forme associate.
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- Alienazioni - diritti di superficie per investimenti - Controllo e potenziamento monitoraggio sugli organismi partecipati
6- Ufficio Tecnico	- Ristrutturazioni e nuove realizzazioni di opere pubbliche
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	- Processi di digitalizzazione e sviluppo procedure telematiche
8 - Statistica e sistemi informativi	- Informatizzazione e sviluppo nuove tecnologie
10 - Risorse Umane	Valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze, attraverso una riorganizzazione della macchina comunale.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

1 - Polizia locale e amministrativa	<p>Progetto per la sicurezza articolato in:</p> <p>sicurezza stradale</p> <p>sicurezza dei giovani</p> <p>coinvolgimento delle famiglie per la prevenzione</p> <p>controllo del territorio e degli edifici pubblici attraverso l'installazione di videocamere di sorveglianza, illuminazione delle zone a maggior rischio</p> <p>aumento presenza Polizia Municipale sul territorio.</p>
-------------------------------------	--

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

1- Istruzione prescolastica	Riaffermare il ruolo importante della scuola pubblica dell'infanzia. Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia. La parte investimenti è valutata nel Piano delle
-----------------------------	--

	Opere Pubbliche.
2 - Altri ordini di istruzione	Riaffermare la centralità della scuola pubblica comunale e statale (scuola primaria e secondaria). La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche.
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Incentivare corsi di italiano per stranieri per favorire l'integrazione. Instaurare un forte rapporto tra scuola e biblioteca. Sinergia tra le scuole primaria e secondaria e attività di promozione, formazione e diffusione della musica
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzazione dei “contenitori” della cultura: la biblioteca, l'Arena Comunale, l'ex ospedale, il teatro Dragoni, la Rocca di Meldola
2 - Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Riqualficazione dei Musei; Potenziamento della stagione teatrale del Teatro dragoni; Potenziamento della stagione cinematografica estiva nell'Arena comunale; Organizzazione di festival della musica nell'ambito delle iniziative di promozione della musica; Promozione del territorio sul piano storico, artistico, scientifico e culturale attraverso le strutture museali esistenti; Valorizzare il dialetto e la cultura locale.
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Sport e tempo libero	Sostegno alle Associazioni sportive che accolgono ragazzi nell'ottica della condivisione e dell'insegnamento dei valori dello sport; Coordinamento delle associazioni al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra le stesse; Organizzazione della giornata dello sport e del volontariato; Mantenimento in efficienza degli impianti esistenti. La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche.
2 - Giovani	I giovani al centro delle politiche del Comune: Fornire le opportunità di crescita culturale e formativa; Prevenire le situazioni di disagio accentuando il rapporto con la scuola e l'associazionismo; Rilanciare il servizio civile; Consiglio comunale dei giovani (già inserito nel programma 1 organi Istituzionali); Prevedere forme premiali o sussidi per gli studenti più meritevoli; Prevedere premi per giovani che eccellono nello sport.
MISSIONE 07 - TURISMO	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Stimolare un turismo escursionistico e ambientalista; Turismo sostenibile come volano per l'economia; valorizzare la rete culturale e ambientale per iniziative turistiche (circuiti delle rocche, rete delle aree di interesse naturalistico, paesaggio rurale, valorizzazione dei prodotti locali agro-

	alimentari).
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Urbanistica e assetto del territorio	Redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG); Eliminazione del PSC, POC e RUE nell'ottica della semplificazione; valorizzare il centro storico e la città pubblica; eliminare le barriere architettoniche; valorizzare le frazioni; agevolare la rigenerazione urbana mediante incentivi urbanistici.
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Difesa del suolo	
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sostenere le azioni che migliorano la qualità dell'aria; Promuovere comportamenti virtuosi legati al risparmio dell'uso delle risorse incentivando la logica del recupero e del riuso.
3 - Rifiuti	Confermare la raccolta "porta a porta" dei rifiuti puntando alla soluzione delle criticità emerse nella prima fase di attivazione di tali modalità di raccolta; verificare la possibilità di realizzare una seconda stazione ecologica; adottare politiche locali indirizzate a un minore utilizzo di beni usa e getta.
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Mantenere e riqualificare il verde pubblico esistente; prevedere la forestazione di nuove aree pubbliche;
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
2 - Trasporto pubblico locale	Educazione all'uso del trasporto pubblico e il suo miglioramento, attraverso la ridefinizione degli orari di copertura del servizio e ampliamento delle aree servite; Riqualificazione delle pensiline delle stazioni degli autobus; Collaborazione con privati e associazioni per istituire sistemi di trasporto persone a chiamata; Sostegno al trasporto per anziani; Redazione di un piano urbano di mobilità scolastica sostenibile e sostegno al potenziamento del piedibus.
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Programma di manutenzione ordinaria delle strade urbane, extra-urbane e degli spazi pubblici; progettazione e realizzazione piste ciclabili Recupero e valorizzazione percorsi fluviali; La parte investimenti è dettagliata nel Piano delle Opere Pubbliche.
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	

PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Sistema di protezione civile	Il programma riguarda servizi conferiti nell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Gli obiettivi fissati, sono condivisi all'interno dell'Unione.
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia.
2 - Interventi per la disabilità	Potenziamento servizi per disabili; innovazione della rete dei servizi residenziali per disabili con la partecipazione delle associazioni dei disabili, i gestori dei servizi e gli ordini professionali; Esperienze formative e di lavoro per ragazzi disabili; abbattimento barriere architettoniche.
3 - Interventi per gli anziani	Innovazione della rete di servizi di assistenza domiciliare; Interventi di adeguamento strutturale sull'Istituzione "Davide Drudi" per l'assistenza agli anziani
4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Innovazione della rete di servizi per il contrasto all'isolamento sociale e alla solitudine.
5 - Interventi per le famiglie	Innovazione delle rete dei servizi per il supporto alle famiglie, anche tramite riduzioni sulle rette dell'asilo nido e del trasporto pubblico.
6 - Interventi per il diritto alla casa	- Sviluppo interventi ed azioni volti a contenere il crescente problema del disagio abitativo anche mediante l'utilizzo di fondi regionali
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Innovazione della rete di servizi che promuovano l'integrazione socio-sanitaria, con il consolidamento delle case della salute; Favorire la messa in rete degli insediamenti del territorio, in modo particolare, l'IRST che costituisce un'eccellenza del nostro territorio, così come il centro socio-Riabilitativo; Realizzare una maggiore integrazione tra i medici di base e le strutture sanitarie.
8 - Cooperazione e associazionismo	Sostegno alle Associazioni di volontariato del territorio, mettendo a disposizione spazi e strutture fruibili.
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Sul servizio, le principali iniziative riguardano la parte investimenti, dettagliata nel Piano delle opere pubbliche.
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
PROGRAMMA	OBIETTIVI
1- Industria, PMI e Artigianato	Sostegno allo sviluppo d'impresa; Definizione di strategie di sviluppo sovracomunali con uguali regolamentazioni su tutto il territorio dell'Unione; Coinvolgimento delle imprese locali nelle forniture, attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti di semplificazione consentiti dalla normativa; Favorire le imprese che fanno economia circolare e producono meno rifiuti; Politiche di sostegno alle nuove imprese e a quelle che intendono ampliarsi; Azioni di sostegno alle aziende famigliari; verifica dello stato di attuazione delle aree artigianali; Favorire e sviluppare il bio distretto economico agricolo della

	valle del Bidente.
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Azioni di sostegno alle attività del centro storico; Sostegno del commercio urbano e le produzioni del territorio.
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA PROGRAMMA	OBIETTIVI
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere un'agricoltura biologica e l'utilizzo di prodotti provenienti da tale agricoltura.

Indirizzi ed obiettivi strategici Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”

Oltre a quanto già inserito nella programmazione dell'Ente ed agli obiettivi strategici generali, in particolare, per la gestione dei servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, si conferma l'obiettivo generale di miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenendo al massimo le rette e le tariffe, mantenendo il livello delle stesse tra le più basse del territorio forlivese.

Si prende atto della proposta dell'Istituzione, come da Piano Programma degli obiettivi gestionali per il triennio 2024-2026 pervenuto in data 27/09/2023 e che si allega al presente atto **(Allegato A)**.

Indirizzi ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

La Legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha imposto agli Enti Locali l'adozione - su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito “PTPC”) quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto di tale evento.

La legge ha introdotto un nuovo concetto di corruzione comprensivo non solo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui - pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile - si realizzi una distorsione dell’azione amministrativa tale da violare i principi di trasparenza e di imparzialità cui l’azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Questa Amministrazione ha approvato detto Piano, per il triennio 2022/2024, con deliberazione di

Giunta Municipale n. 45 del 29/04/2022 e, successivamente, ha incluso il Piano all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 29/06/2022.

Il piano reca, in apposita sezione, le indicazioni di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Piano recepisce le indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", n. 1310 del 28/12/2016, recante «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» e n. 1208 del 22/11/2017 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione".

Il Piano tiene conto anche della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", con riferimento, essenzialmente alla Sezione "PARTE GENERALE" della delibera stessa, nonché della delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 recante: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" in riferimento alla PARTE GENERALE ed alla Sezione IV della Parte Speciale. Infine, tiene conto anche della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ad oggetto: "Approvazione Piano nazionale anticorruzione 2019".

Il Piano recepisce, infine, gli "Orientamenti per la Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 2 febbraio 2022.

Stante, nel nostro attuale ordinamento giuridico un forte rapporto di strumentalità fra i principi della innovazione digitale, da ultimo fortemente promossi con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» e quello della trasparenza, intesa non come mero assolvimento degli obblighi di pubblicazione, bensì come misura che integra e consolida la più efficace strategia di prevenzione della corruzione da parte della Pubblica Amministrazione, oltretutto di servizio informativo alla collettività, anche ai fini della partecipazione democratica, particolare attenzione continuerà ad essere rivolta all'introduzione di misure ed azioni coordinate dal Responsabile rivolte alla continua implementazione del percorso di digitalizzazione ed al miglioramento in termini di tempestività e completezza dell'attività di inserimento di contenuti nel sito WEB dell'Ente.

Il processo di adozione del Piano è stato coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 01/10/2019, nella persona del Segretario Comunale, previa pubblicazione sul sito WEB istituzionale dell'Ente di apposito invito generalizzato a trasmettere osservazioni e proposte.

CONTESTO ESTERNO

La legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha inciso sull'organizzazione amministrativa degli Enti prevedendo nuove articolazioni territoriali e rafforzando i principi di gestione associata dei servizi. L'attivazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana ed il trasferimento a detto Ente di quattro funzioni fondamentali, (sportello unico telematico per le attività produttive, attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione), ha determinato una diversa complessità del contesto e l'attuale assetto organizzativo ha inciso sui processi amministrativi, anche per quanto riguarda la materia della prevenzione della corruzione, ciò che renderebbe particolarmente importante la creazione di un sistema unico associato della stessa prevenzione della corruzione, ciò che, d'altro canto, costituisce oggetto di particolare attenzione ed approfondimento della deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018.

CONTESTO INTERNO

L'articolazione dei compiti e delle attività connesse alla formazione, gestione ed aggiornamento del P.T.P.C. e per la Trasparenza riguarda innanzitutto la figura del Responsabile, ma in concreto coinvolge il ruolo dei Responsabili di posizione organizzativa, vero ed insostituibile punto di forza per la corretta attuazione del Piano.

Le dimensioni del Comune sono senz'altro tali da risultare pressoché incompatibili con l'effettivo sistema di rotazione ordinaria di questo personale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 190/2012 come modificata successivamente, ciò che, d'altro canto, viene in rilievo in talune disposizioni e norme fra cui l'art. 1, comma 221, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) e, da ultimo, la stessa deliberazione ANAC, n. 1074 del 21.11.2018 che al paragrafo 10 “la rotazione” della Parte Generale, prevede, ove non sia possibile applicare la misura della rotazione, la possibilità “di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi”.

Il Nucleo di valutazione - costituito presso l'Unione di Comuni Romagna forlivese ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 105/2016 potrebbe ben collocarsi nel percorso di una organizzazione unitaria a livello Unione delle attività connesse alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013.

OBIETTIVI

Obiettivo prioritario di questa Amministrazione nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 era la completa digitalizzazione dei flussi documentali dell'Ente entro l'anno 2022, prevedendo il passaggio alla gestione informatizzata delle deliberazioni di giunta e di consiglio dal 1 gennaio 2021, con avvio di una fase sperimentale entro il 1 luglio 2020, e di tutti i provvedimenti monocratici (Ordinanze, Decreti e Determinazioni) entro il 1 gennaio 2022.

Questa Amministrazione comunale, sulla base degli obiettivi fissati nel citato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 ha altresì proceduto alla completa rivisitazione del sito web comunale, al fine di migliorarne le funzionalità e la veste grafica, previo

adeguato percorso di formazione rivolto a tutto il personale interessato dall'attività in inserimento dati da pubblicare nel medesimo.

Con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 sulla base delle considerazioni ivi esposte, riportate, il Comune di Meldola ha previsto e messo in atto:

- ☛ il rafforzamento e l'integrazione di azioni ulteriormente migliorative degli istituti suddetti, attraverso l'introduzione di misure di promozione, coordinamento e controllo da parte del Responsabile della Transizione Digitale, con il supporto tecnico del Servizio Informatica dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, con gli obiettivi di perseguire una ulteriore progressiva riduzione della produzione di documentazione cartacea da parte dell'Ente, il potenziamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese ed il miglioramento degli obiettivi di accessibilità;

- ☛ il rafforzamento delle misure per il miglioramento della tempestività, della completezza degli obblighi di pubblicazione nel sito web dell'Ente, con adeguato bilanciamento degli interessi di riservatezza dei dati personali, e dell'assolvimento degli oneri informativi verso la collettività in particolare per quanto attiene la riorganizzazione dei provvedimenti regolamentari dell'Ente;

- ☛ per quanto attiene alla mappatura del rischio in ordine alla prevenzione della corruzione, integrazione dell'Area di rischio "Alto" con i provvedimenti amministrativi inerenti alla concessione di contributi ed altri benefici economici legati alla emergenza epidemiologica da Covid 19.

Esaminato lo stato di attuazione di PTPCT 2021/2023 ed in ossequio alle indicazioni fornite da ANAC mediante Delib. n. 1064 del 13 Novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (l'ultimo disponibile) oltrechè alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, con l'approvazione del Piano 2022/2024 si è ritenuto necessario, in tema di TRASPARENZA, rafforzare ulteriormente l'analisi dei rapporti tra privacy e trasparenza e relativo bilanciamento dei diversi interessi sottostanti, attraverso un più attento contemperamento del disposto del D.Lgs 33/2013 e delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" approvate con provvedimento del Garante della Privacy n. 243 del 15 maggio 2014.

Inoltre, in materia di prevenzione dei fenomeni di illegalità diffusa, con riferimento all'entrata in vigore del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed al connesso piano di investimenti previsto a livello di Ente, si ritiene necessaria l'adozione di misure di analisi dei nuovi rischi e misure correlate al fine di presidiare il contrasto del riciclaggio e prevenire i fenomeni di criminalità finanziaria connessi alla gestione del PNRR, attraverso la vigilanza e la rilevazione collaborative sugli eventi che integrino gli "indicatori cd. di anomalia" come individuati con provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia "UIF" della BANCA D'ITALIA in data 11 aprile 2022.

Per quanto attiene alla mappatura del rischio, per quanto sopra esposto è stata integrata l'Area di

rischio “Alto” con i provvedimenti amministrativi inerenti agli appalti ed interventi finanziati con i fondi del PNRR.

Ora il Piano per il triennio 2023/2025, che sarà incluso all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), dovrà necessariamente tenere conto:

- *del contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023);*

- dei nuovi obblighi di pubblicazione in materia di “Bandi di gara e contratti” come declinati all'allegato 9 al P.N.A. 2022;

dell'innovato codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per effetto del [D.P.R del 13 giugno 2023 , n. 81](#).

Infine, posto che a far data dal 15 luglio 2023 è entrata in vigore la nuova disciplina in materia di *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, approvata con D.Lgs 10-3-2023 n. 24* (Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 marzo 2023, n. 63), il Comune di Meldola, per adempiere agli obblighi normativi a tutela della riservatezza del segnalante di cui sopra, in ottemperanza alle linee guida approvate con deliberazione ANAC n. 311 del 12 luglio 2023, ha aderito al progetto *“Whistleblowing PA”* di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali. Tale misura di rafforzamento e tutela di coloro che segnalano violazioni, sarà inserita nel Piano di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	programma 1
Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.	
	programma 2
Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	
	programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.	
	programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p>			
<p>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</p>			
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>			
<p style="text-align: center;">programma 2</p>			

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

				programma 2
				Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
				programma 1
				Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.
				programma 2
				Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
				Missione 19 Relazioni internazionali
				programma 1
				Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
				programma 2
				Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.
				Missione 20 Fondi e accantonamenti
				programma 1
				Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
				programma 2
				Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
				programma 3
				Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	160.546,80	185.500,00	0,00	168.693,48	0,00	169.040,47	0,00
1	2	861.496,72	624.419,00	0,00	603.944,00	0,00	603.944,00	0,00
1	3	334.994,00	278.711,10	0,00	278.916,10	0,00	278.916,10	0,00
1	4	229.571,47	199.406,00	0,00	193.406,00	0,00	193.406,00	0,00
1	5	61.865,00	106.320,00	0,00	116.210,00	0,00	81.060,00	0,00
1	6	433.584,65	314.092,00	0,00	258.130,00	0,00	257.753,00	0,00
1	7	166.197,08	199.197,00	0,00	183.545,00	0,00	153.685,00	0,00
1	8	136.804,00	143.260,00	0,00	60.220,00	0,00	60.090,00	0,00

1	10	26.200,00	26.210,00	0,00	26.210,00	0,00	26.210,00	0,00
1	11	217.710,42	123.620,00	0,00	120.620,00	0,00	120.620,00	0,00
3	1	190.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	129.650,00	152.946,00	0,00	145.490,00	0,00	144.575,00	0,00
4	2	179.600,00	167.720,00	0,00	157.720,00	0,00	157.203,00	0,00
4	6	62.180,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
4	7	29.715,48	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
5	1	0,00	1.445,00	0,00	1.370,00	0,00	1.295,00	0,00
5	2	300.767,15	228.088,00	0,00	198.030,00	0,00	197.870,00	0,00
6	1	138.990,00	143.495,00	0,00	138.675,00	0,00	137.482,00	0,00
7	1	2.154,63	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00
8	1	280.898,72	200.457,94	0,00	161.350,00	0,00	161.850,00	0,00
8	2	128.603,00	455,00	0,00	437,00	0,00	425,00	0,00
9	2	157.681,17	104.095,00	0,00	102.965,00	0,00	102.835,00	0,00
9	3	38.607,00	25.770,00	0,00	19.650,00	0,00	19.628,00	0,00
9	4	10.000,00	18.847,00	0,00	16.855,00	0,00	16.335,00	0,00
9	5	80.532,98	73.340,00	0,00	73.340,00	0,00	73.340,00	0,00

10	2	72.376,93	69.006,80	0,00	69.006,80	0,00	69.006,80	0,00
10	5	707.335,44	495.685,00	0,00	473.305,00	0,00	500.740,00	0,00
11	1	60.034,28	7.080,00	0,00	6.580,00	0,00	6.580,00	0,00
11	2	14.271,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	348.834,00	336.000,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00
12	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	253.000,00	201.201,00	0,00	200.190,00	0,00	199.145,00	0,00
12	4	7.590,00	7.690,00	0,00	7.590,00	0,00	7.590,00	0,00
12	5	88.250,00	69.650,00	0,00	72.650,00	0,00	72.650,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	828.660,00	839.650,00	0,00	839.650,00	0,00	839.650,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	206.502,50	164.518,00	0,00	161.550,00	0,00	149.010,00	0,00
14	2	52.741,32	32.245,00	0,00	34.045,00	0,00	34.045,00	0,00
20	1	38.377,43	22.353,20	0,00	21.564,43	0,00	21.982,43	0,00
20	2	121.908,98	106.090,95	0,00	63.795,17	0,00	63.795,17	0,00
20	3	19.200,01	19.453,49	0,00	36.863,49	0,00	36.863,49	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.187.432,16	5.920.197,48	0,00	5.574.746,47	0,00	5.520.800,46	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.628.970,14	2.200.735,10	0,00	2.009.894,58	0,00	1.944.724,57	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	190.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	401.145,48	365.666,00	0,00	348.210,00	0,00	346.778,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	300.767,15	229.533,00	0,00	199.400,00	0,00	199.165,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	138.990,00	143.495,00	0,00	138.675,00	0,00	137.482,00	0,00
7	Turismo	2.154,63	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	409.501,72	200.912,94	0,00	161.787,00	0,00	162.275,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	286.821,15	222.052,00	0,00	212.810,00	0,00	212.138,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	779.712,37	564.691,80	0,00	542.311,80	0,00	569.746,80	0,00
11	Soccorso civile	74.305,28	7.080,00	0,00	6.580,00	0,00	6.580,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.742.836,50	1.628.709,00	0,00	1.621.630,00	0,00	1.608.045,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	52.741,32	32.245,00	0,00	34.045,00	0,00	34.045,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	179.486,42	147.897,64	0,00	122.223,09	0,00	122.641,09	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.187.432,16	5.920.197,48	0,00	5.574.746,47	0,00	5.520.800,46	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

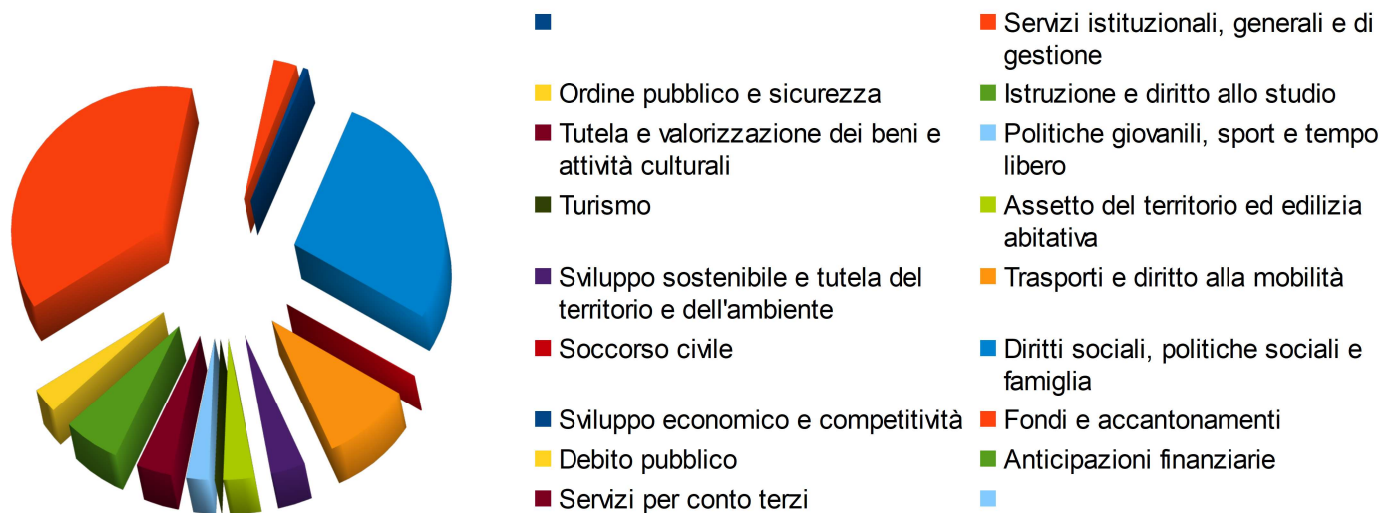


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.682.937,32	1.620.570,72	0,00	5.519.116,78	0,00	0,00	0,00
1	6	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	134.759,00	164.803,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.558.266,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	550.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	796.469,97	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	254,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	168.225,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	237.300,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	58.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	5.600.517,16	6.570.341,64	0,00	400.000,00	0,00	966.300,00	0,00
11	1	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	846.717,31	263.756,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.257.464,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.057.912,66	9.139.471,36	0,00	8.227.616,78	0,00	1.424.800,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.987.696,32	1.785.373,72	0,00	5.527.616,78	0,00	8.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.108.266,98	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	796.469,97	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	168.480,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	295.300,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.600.517,16	6.570.341,64	0,00	400.000,00	0,00	966.300,00	0,00
11	Soccorso civile	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.984.181,93	263.756,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.057.912,66	9.139.471,36	0,00	8.227.616,78	0,00	1.424.800,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

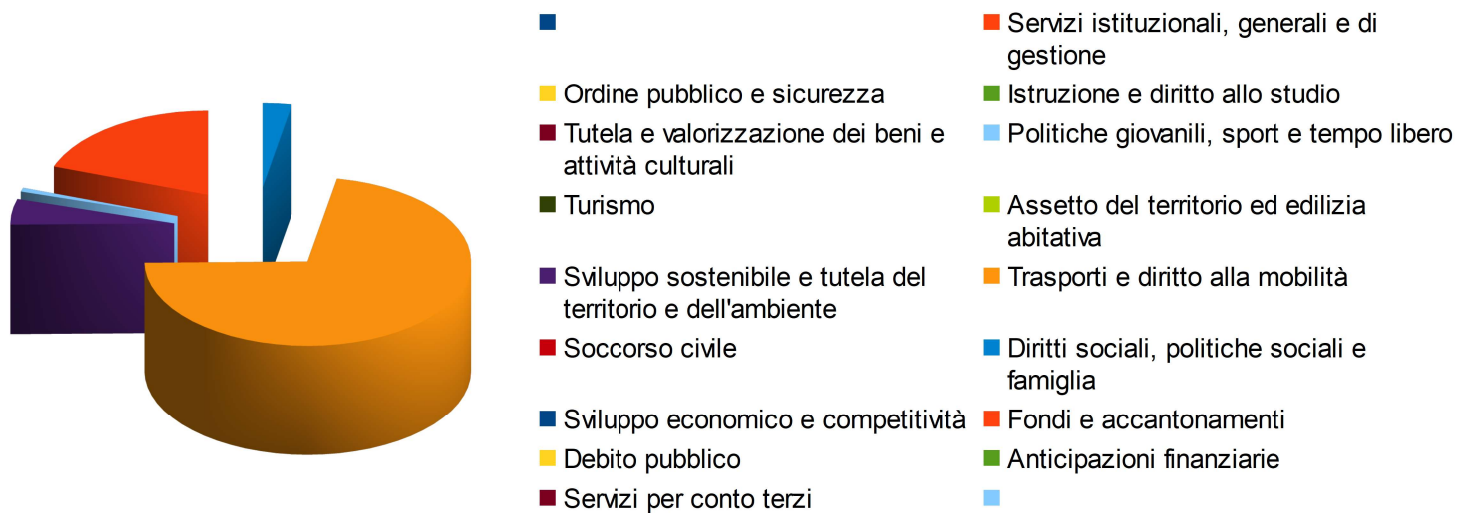


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, previsto dall'art. 37, comma 2, del D,Lgs. n. 36/2023, è stato predisposto per tutti i lavori di importo stimato unitario pari o superiore a € 150.000,00. Il programma è Allegato sotto la lettera **“B”** per formarne parte integrante.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Piano delle alienazioni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze (ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2001, così come disposto con deliberazioni C.C. n. 12 del 02/02/2018, n. 54 del 30/07/2018, n. 42 del 30/07/2020 e n. 62 del 27/11/2020.

Cod. immobile	Dati Catastali	Via	Assegnatario	Valore
0058/323	Fg. 11 p.la 200 sub.24	Via Roma n.162	VUOTO	€ 64.000,00
1217/002	Fg. 68 p.la 96 sub 1	Via Teodorano Centro n. 34	VUOTO	€ 30.000,00
2214/003	Fg. 68 p.la 147 sub.4	Via Teodorano Centro n.26	vuoto	€ 30.000,00
2214/005	Fg. 68 p.la 147 sub.6	Via Teodorano Centro n.26	VUOTO	€ 30.000,00

Relativamente al Piano di Valorizzazione del Patrimonio si rimanda al prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato **sub C**).

Tabella 23: Piano delle alienazioni

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione

deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Sulla base di quanto stabilito dal Principio contabile della Programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.M. 25 luglio 2023, il Programma del fabbisogno di personale non fa più parte del Documento Unico di Programmazione perché rientra tra i documenti obbligatori del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) la cui approvazione è di competenza della Giunta Comunale.

La modifica al principio contabile della Programmazione prevede ora la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti di spesa e di capacità assunzionale del Comune, secondo la vigente normativa.

Per quanto sopra espresso, risulta che le previsioni di bilancio del triennio sono conformi e rispettose del limite complessivo di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, (allegato sub **D**).

La capacità assunzionale del Comune, così come prevista dal D.M. 17/03/2020 ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, indica la virtuosità dell'Ente, quale rapporto tra la spesa complessiva di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio (Allegato sub **E**).

Determinazione dei prezzi venali di cessione Aree e Fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie

L'obbligo di verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è sancito dalle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457.

E' indispensabile, altresì, determinare il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

La situazione di fatto in cui si trova questo Ente, in ordine alle aree P.E.E.P. Per le quali è possibile avanzare richiesta di eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà e di cessione in proprietà di area già concessa in diritto di superficie, ai sensi dell'art.31, commi 45 e seguenti, della legge n.448/1998, risulta dal prospetto di seguito riportato:

ELENCO AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DA CEDERSI IN PROPRIETA'

Comparto "COLLEFIORITO"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 203,07 €/./MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	VIGNOLI COSTRUZIONI	Via A. Moro	2968	3	362,553, 554, 555, 556, 557, 558,559, 561, 562
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Moro	1743	3	522

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/./MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Goito	952	3	375
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via P. Togliatti	1901	3	356
3	C.A.R.E.A.	Via P. Togliatti	2974	3	154

COMPARTO "LA FORNACE"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	I.A.C.P.	Via S. Castellucci	1504	11	935
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via S. Castellucci	1123	11	928

COMPARTO SAN COLOMBANO

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE	FG.	PARTICELLE
1	CONSCOOP	Via del Partigiano	874	40	282
2	I.A.C.P.	Via del Partigiano	1606	40	280, 281, 399
3	COOP. EDILIZIA SAN COLOMBANO	Via del Partigiano	800	40	284

La trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà sono rapportati al prezzo

venale per ciascun tipo di area. Il prezzo venale rivalutato, viene indicato in corrispondenza di ciascun terreno nel prospetto sopra riportato.

Piano Triennale di razionalizzazione delle spese

Ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599, della Legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008) gli Enti devono approvare dei piani triennali di razionalizzazione e contenimento delle spese, al fine di ridurre, con misure di ottimizzazione delle risorse, talune tipologia di spesa.

Il Comune di Meldola, con deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 20/04/2016 ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili per i l triennio 2016/2018.

Le risultanze consuntive del Piano, sono state approvate con delibera della Giunta comunale nel 2017, 2018 e 2019 in riferimento a ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018.

Il Piano, a decorrere dal triennio 2019-2021, non è più stato redatto perché l'obbligo è venuto meno.

Piano triennale degli Acquisti

L'art.37, comma 1, lett. a) e art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabiliscono l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad €. 140.000,00.

Il piano è stato predisposto sia per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune che per quanto attiene ai servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, e viene allegato rispettivamente alle lettere sub **F1)** e sub **F2).**

L'allegato F2 include, altresì, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad €.1.000.000,00 di cui all'art.1, comma 505, della Legge n.208/2015, per l'Istituzione ai Servizi Sociali.

Non sussistono acquisti programmati superiori a tale importo per quanto attiene agli acquisti di competenza del Comune di Meldola.

GESTIONI ESTERNE - Gestione associata Entrate Tributarie

Infine, per quanto di competenza di questo Ente, si allega al presente documento la programmazione relativa al servizio tributi gestito in forma associata, come risultante dalla documentazione allegata (sub G).

ISTITUZIONE
PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI MELDOLA
“ DAVIDE DRUDI ”

D.lgs 118/2011
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2024

PIANO PROGRAMMA
PERIODO 2024/2026

MELDOLA, 25/09/2023

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUZIONE

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE

Il Piano Programma, quale proposta all'Amministrazione Comunale in relazione al DUP, e quale allegato al Bilancio di previsione dell'Istituzione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art 114 comma 8bis lett. A del D.Lgs 267/2000, e del Regolamento di Gestione dell'Istituzione ai servizi sociali approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 28/11/2014.

OBBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2024/2026

Gestione procedure legate all'accreditamento dei servizi.

Obbiettivo primario è la stabilizzazione delle procedure di verifica degli adempimenti a carico del gestore come da contratto di servizio. La gestione del periodo COVID, con alcune misure precauzionali ancora in atto, ha influenzato le attività gestionali dei servizi, sarà necessario mantenere alta la soglia di attenzione per non ricadere in situazioni di difficoltà. Si sono attivate le necessarie strategie per garantire una snella procedura di controllo e verifica ai fini delle fatturazioni dei servizi alberghieri garantiti al gestore. Sarà necessario verificare le tariffe attualmente in essere per i servizi prestati, per valutare la possibilità, se applicabile di procedere con aumenti a carico del gestore a compensazione degli aumenti sostenuti da questa istituzione.

Pur conclusi i lavori impiantistici che hanno interessato la struttura, anche nell'annualità 2023, come in quella 2022, si determinerà un carico di lavoro straordinario in capo agli uffici tecnico-amministrativi in quanto si tratterà di gestire e risolvere nuove difficoltà emerse in relazione alla gestione degli impianti in special modo legate all'antincendio.

Il contratto di servizio in scadenza per il primo quinquennio di attività nel 2024 contestualmente al contratto di concessione dell'immobile, sarà oggetto di una prima analisi al fine di valutare, la possibilità di concedere al gestore il rinnovo previsto contrattualmente in relazione alle norme regionali in vigore. Sono in atto e continueranno anche nel 2023 le attente valutazioni sulla gestione socio assistenziale a carico del gestore che, anche in relazione alla ormai nota mancanza di operatori sul mercato, presenta difficoltà gestionali. Al fine dei controlli sono attivati momenti di coordinamento tra le parti committenti per verificare tali situazioni, il Comitato dei Familiari e il Comitato Paritetico cui partecipano anche le OOSS e l'Azienda Sanitaria, convocato trimestralmente con regolarità. L'obbiettivo dell'Amministrazione di miglioramento di tutti i servizi sarà naturalmente ricercato anche nei servizi gestiti all'interno della struttura. Sarà obbiettivo primario

continuare tutte le attività e attenzioni atte a cercare di garantire una struttura covid free.

L'emergenza legata agli aumenti delle utenze e delle gestioni connesse, se pur al momento più sopportabili, sarà la primaria preoccupazione in capo all'Istituzione in questa e nelle prossime annualità. Si cercherà di attivare strategie di risparmio e ottimizzazione al fine di limitare i danni economici che tali aumenti stanno determinando nei costi dei servizi.

Obbiettivo: Implementare e gestire le procedure di controllo delle attività accreditate. Verificare, contestualmente all'ASL e al Comune di Forlì le condizioni per procedere con il rinnovo del Contratto di servizio con l'attuale gestore della CRA e dell'Assistenza domiciliare.

Gestione struttura San Giuseppe in accordo con IRST.

La gestione attivata nel 2016 continua a dare apprezzabili obbiettivi in termini di servizio all'utenza e riduzione del deficit gestionale pur dovendo considerare la riduzione dei fatturati a seguito del periodo emergenziale.

La convenzione, in scadenza al 31/12/2023 non sarà rinnovata per espressa comunicazione dell'Istituto in data 5 maggio 2023. La motivazione non consegue a difficoltà gestionali legate all'operato di questa Istituzione ma a scelte gestionali complessive di IRST derivanti anche da motivi fiscali.

Obbiettivo: Collaborare con IRST per limitare effetti negativi sugli ospiti in relazione ai passaggi gestionali legati alla reinternalizzazione della gestione.

Convenzioni in scadenza

Anche la Convenzione con l'Asp del Forlivese per i servizi di fornitura pasti è stata rinnovata con scadenza al 31/12/2023.

In relazione alla gestione delle convenzioni con i Comuni di Bertinoro e Predappio per le mense scolastiche, e anche con Forlimpopoli per i pasti domiciliari, le stesse, sono state rinnovate per un ulteriore quinquennio. Sono in atto le procedure amministrative per il riaffidamento a CAMST della gestione operativa tramite convenzione INTERCENT-ER. La partecipazione al Bando per il riconoscimento dei contributi a favore delle mense biologiche è già attivo dal 2021/22 e si cercherà di mantenere attiva la procedura per garantire un pasto di maggiore qualità con utilizzo di derrate biologiche, magari riuscendo nell'intento di acquistare anche derrate dal Biodistretto del Bidente.

Obbiettivo: Rinnovare le convenzioni in scadenza e attivare tutte le possibili procedure e contatti per implementare servizi in convenzione ai fini di creare economie di scala. Mantenere la partecipazione ai bandi regionali per l'erogazione di contributi a favore delle mense bio.

Gestione servizi domiciliari.

Visto l'alto costo di gestione dei trasporti di pasti domiciliari sul territorio e valutando anche le richieste di implementazione da parte di nuovi utenti, studiare le condizioni per ridurre sensibilmente tali costi. Si ricercherà, compatibilmente con le condizioni economiche e il personale presente, di rivalutare la possibilità di miglioramento del servizio attivando un sistema più funzionale ed efficiente in termini di procedure di distribuzione dei pasti prevedendo anche una maggiore variabilità del menù. E' comunque da segnalare un Aumento delle richieste di attivazione del servizio.

Obbiettivo: Migliorare il servizio creando le condizioni di implementazione dei richiedenti.

Servizio di cucina centralizzata

Sono in atto le valutazioni per attivare nuove procedure e redistribuzione di ruoli ricercando la condizione di miglioramento espressa come indirizzo dalla Amministrazione. E' definito e condiviso con il gestore il menù della struttura accreditata, necessaria per garantire un servizio più adeguato alle normative e al benessere dell'anziano ospitato.

Non essendo stato possibile, a causa di difficoltà operative e gestionali, l'attivazione del progetto del bio-distretto in collaborazione con le altre amministrazioni partecipanti, salvo l'unificazione dei menù, si intende rivedere le condizioni di attivazione del progetto nell'annualità 2024. I pasti scolastici sono già prodotti con derrate biologiche, nella misura minima necessaria per partecipare e ottenere i contributi di cui al bando regionale per le mense scolastiche che già vengono percepiti dall'anno 2021/22. Stanno continuando le procedure legate al bando Atersir in collaborazione con Caritas con apprezzamento da parte degli utenti assistiti. Il concorso per l'assunzione di ruolo dei cuochi responsabili è terminato e si è proceduto all'assunzione delle prime due unità, con previsione di concludere la copertura dell'organico nel prossimo anno.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema. Partecipazione ai Bandi Regionali.

Servizio di lavanderia centralizzata.

E' attivata la gestione del servizio con utilizzo di macchinari riconvertiti ad ozono al fine di produrre miglioramento nei cicli di lavaggio con ottimizzazione delle risorse ed economia complessiva del servizio. Il lavaggio ad acqua fredda ha determinato l'eliminazione del servizio di produzione del vapore, eliminato come fonte di riscaldamento dal 26/9/2022. E' stata rivista e ottimizzata

l'organizzazione del lavoro interno economizzando una unità di personale cercando di garantire al meglio il servizio.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema.

Servizio Farmacia Comunale.

Nella difficoltà legata alle procedure sulla gestione del rischio covid la farmacia comunale ricercherà, nel 2024, le possibili implementazioni di attività e servizi e il loro miglioramento generale in relazione alla necessità di implementare i fatturati. La prima unità di personale è stata assunta a seguito della conclusione della procedura concorsuale.

Obiettivo: mantenere trend dei risultati economici del servizio.

Servizio asilo nido.

Anche questo servizio fortemente toccato negli anni scorsi dalle procedure di emergenza legate al Covid, in questa annualità e in quella del 2024 sarà interessato da operatività molto complicata e straordinaria legata al trasferimento della sede operativa presso i locali dell'Istituzione Drudi. Il trasferimento è stato attuato a seguito del finanziamento con fondi PNRR della ristrutturazione integrale della sede storica, e vedrà il personale fortemente impiegato nell'anno scolastico 2023/24 nella nuova ridefinizione dei protocolli operativi per garantire al meglio le procedure per una riapertura in sicurezza e una garanzia di servizio ai piccoli utenti con la solita professionalità e competenza educativa. Pur nella difficoltà legata alla presenza di personale temporaneo, la gestione sarà indirizzata a criteri di miglioramento e gradimento per le famiglie e gli utenti

cercando di limitare i disagi gestionali legati al trasferimento. Sono in atto le procedure per garantire le ormai inderogabili assunzioni di personale di ruolo necessarie per costituire la dotazione organica a garanzia del servizio.

E' attiva dall'anno scolastico 2021/22 la Convenzione con IRST per l'accoglimenti di minori figli dei dipendenti dell'Istituto che compartecipa all'abbattimento delle rette di frequenza. In questa annualità è prevista la copertura di tutti i 7 posti convenzionati.

Il servizio nel suo complesso è oggetto di continua valutazione complessiva gestionale anche in relazione alla necessità di integrazione con altri soggetti e valutazione anche delle possibilità di ampliamento di servizi.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi,

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

PREVISIONE INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARI 2024/2026

Relativamente alle manutenzioni è necessario prevedere risorse, per interventi nell'annualità, per € 150.000,00, di cui circa € 140.000,00 per la struttura protetta ed i suoi servizi e € 10.000,00 per altri servizi esterni.

Relativamente all'acquisto di piccola attrezzatura interamente ammortizzabile nell'anno, verranno previsti a Bilancio 2024 fondi per circa € 10.000,00.

La vivibilità interna ed esterna degli ospiti rimane punto basilare della gestione e passa anche attraverso miglioramento della struttura dal punto di vista manutentivo: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria necessari a migliorare tale aspetto.

Anche in relazione alla gestione degli stabili adibiti ai servizi si attiveranno manutenzioni programmate per garantire un miglioramento della qualità di vita degli utenti e degli operatori, e il rispetto delle normative.

Stesse disponibilità finanziarie andranno previste nelle altre annualità del bilancio pluriennale.

PREVISIONE INTERVENTI DI INVESTIMENTO ANNUALE/PLURIENNALE DA PROGRAMMARE IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Quali investimenti necessari e già programmati, in parte già finanziati con risorse proprie e in parte da finanziarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale, si elencano i seguenti prioritari:

GIA' FINANZIATI o IN FINANZIAMENTO NELL'ANNUALITA' 2023 o precedente:

- A seguito concessione Contributo Regionale approvato con atto n° 1972 del 30/11/2015:
 - Conclusione e collaudo della manutenzione straordinaria facciata Ovest della struttura.
- Risanamento zona di accesso cucina, realizzazione nuovo muro di contenimento e realizzazione nuova zona cancello di entrata e ridefinizione percorsi Autobus interno alla struttura.
- Intervento di chiusura della funzionalizzazione di tutta la rete idrica interna al fine di ottimizzare le procedure relative alla lotta alla legionellosi. Possibile a seguito dei lavori in atto di eliminazione del vapore.

DA FINANZIARE ANNUALITA' 2024/2026

- Intervento di miglioramento prestazione energetica dell'edificio in relazione ai tetti e infissi. Su questo punto molto importante per conseguire futuri risparmi di gestione, è in atto una valutazione con il gestore Ancora Servizi per la destinazione a questo progetto di una parte importante delle migliorie offerte in gara dal gestore stesso e che non si sono concretizzate a seguito del problema pandemico. La destinazione di tali somme a questo progetto produrrebbe per l'Amministrazione e per il gestore una necessaria riduzione degli acquisti di energia elettrica, incidendo in positivo su futuri aumenti delle rette all'utenza.
- manutenzione ordinaria torre ascensore lato sud e risanamento intonaci facciata zona CRI il tutto all'interno del progetto generale che ha visto realizzato la trasformazione del piano terra della palazzina sud in "polo del soccorso" con trasferimento e concentrazione dei servizi presenti nel territorio.
- Implementazione e funzionalizzazione sistema di video sorveglianza ampliandolo ad alcune zone esterne della struttura.
- Nuovo arredo uffici amministrativi dell'Istituzione
- Rinnovo parco automezzi. Con programmazione della sostituzione di ulteriori due scuolabus in dotazione al servizio di trasporto scolastico, in aggiunta a quelli già acquistati nel 2023.
- Miglioramento condizioni di vivibilità del parco e della viabilità interne completando gli interventi per la fruibilità a favore degli ospiti e della cittadinanza anche in funzione del trasporto pubblico locale.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.626.675,17	8.119.116,78	1.316.300,00	17.062.091,95
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	813.857,91	0,00	0,00	813.857,91
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	307.546,09	0,00	0,00	307.546,09
stanziamenti di bilancio	66.747,55	100.000,00	100.000,00	266.747,55
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.814.826,72	8.219.116,78	1.416.300,00	18.450.243,50

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di data (anno)	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale data	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia	Tabella D.4	Tabella D.5
numero intervento CUI	testo	codice		testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore				
L80007150404201300004	1	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	SI'	NO	008	040	019	/	03	05-11	Palazzo Doria Pamphili Intervento per adeguamento norme sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e CPI	2	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300022	2	D49E19000420004	2025	Arch. Eva Flamigni	SI'	NO	008	040	019	/	03	05-08	Istituzione ai Servizi Sociali Davide Drudi Adeguamento antisismico	2	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202000003	3	D46C20000030002	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-33	Palazzo Comunale Adeguamento antisismico	2	€ 445.570,72	€ 294.116,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 739.687,50	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201100003	7	D49D22000230006	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Rocca di Meldola Restauro e consolidamento	3	€ 625.000,00	€ 975.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300021	9	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Ex Ospedale del SS Crocifisso Rigenerazione urbana mediante recupero del complesso	2	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300025	10	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Pista Ciclabile Realizzazione tratto via Roma ceduto dalla Provincia (tra via S. Castellucci e via Gualchiera)	2	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.250.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201800013	11	D42I18000050001	2023	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Palazzo del Podestà Intervento di messa in sicurezza e recupero Palazzo ed aree limitrofe	3	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.100.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201700022	12	n.d.	2026	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Canale Doria Riqualificazione e rifunionalizzazione arredo urbano area limitrofe	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 366.300,00	€ 0,00	€ 366.300,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202000017	15	n.d.	2025	Geom. Mycol Tesel	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Arredo Urbano Riqualificazione arredo urbano Capoluogo	3	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201700016	16	D43D1700081002	2024	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Piazza F. Orsini Rifacimento pavimentazione	2	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 420.000,00	€ 0,00		€ 40.000,00	
L80007150404201500033	18	n.d.	2026	Geom. Mycol Tesel	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Via G. Mazzini e piazzale Autocorriere Intervento di sistemazione	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202000029	25	D47H2000488004	2024	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	05-08	Istituzione Davide Drudi Programma di interventi per la creazione di un Polo di soccorso e la Riqualificazione dell'involucro edilizio (2° e 3° stralcio)	1	€ 263.756,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 263.756,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202200001	31	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Ponte della Barca adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202200002	32	D45F22000250001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Ponte Rio San Giorgio rifacimento impalcato, adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale	1	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202200003	33	D41B22000690001	2024	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	05-08	Scuola secondaria "D. Alighieri" Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	2	€ 0,00	€ 1.850.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.850.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300001	36	D48E23000020006	2024	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	02-011	Valorizzazione Parco delle Fonti	2	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300004	39	D47H23001220001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Ponti Torricelle Voltre"	1	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300005	40	D47H23001230001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Biagolo"	1	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300006	41	D47H23001250001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Ca' Deserto"	1	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300007	42	D47H23001260001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Ca' Deserto"	1	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300008	43	D47H23001270001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Palareto-Teodano"	1	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300009	44	D47H23001280001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelmuro"	1	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300010	45	D47H23001290001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelmuro"	1	€ 323.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 380.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale		Apporto di capitale privato (11)	Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L80007150404202300011	46	D47H23001300001	2023	Geom. Mycol Teseli	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Lorenzo-Fiordimano"	1	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202300012	47	D47H23001310001	2023	Geom. Mycol Teseli	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Valdinece"	1	€ 127.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202300014	49	D45F23000290001	2023	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Via San Giovanni - Piazza Saffi"	1	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202300015	50	D47H23001330001	2023	Geom. Mycol Teseli	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Meldola Capoluogo"	1	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400001	37	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Arena Hesperia Completamento recupero	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 130.008,00		
L80007150404202400002	38	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Ponte di Via Indipendenza manutenzione ed adeguamento parapetti	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400003	39	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-33	Palazzo Comunale Adeguamento antisismico secondo comma	1	€ 0,00	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 850.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400004	40	n.d.	2024	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Riqualificazione giardini pubblici	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400005	41	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Realizzazione parcheggi pubblici a servizio del centro storico del capoluogo di Meldola	2	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400006	42	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Realizzazione PEBA centri abitati. Meldola	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
L80007150404202400007	43	n.d.	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00		€ 0,00		
															€ 8.814.826,72	€ 8.219.116,78	€ 1.416.300,00	€ 0,00	€ 21.069.743,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.008,00		

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Reportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e), dell'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d), dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 1.1, 1.2 e 1.3
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Reporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80007150404202000003	D46C20000030002	<u>Palazzo Comunale</u> Adegumento antisismico	Arch. Francesco Zucchini	€ 445.570,72	€ 739.687,50	ADN	2	si	si	4			
L80007150404201100003	D49D22000230006	<u>Rocca di Meldola</u> Restauro e consolidamento	Arch. Francesco Zucchini	€ 625.000,00	€ 625.000,00	VAB	2	si	si	3			
L80007150404201300025	n.d.	<u>Pista Ciclabile</u> Realizzazione tratto via Roma ceduto dalla Provincia (tra via S. Castellucci e via Gualchiera)	Arch. Francesco Zucchini	€ 1.250.000,00	€ 1.350.000,00	URB	2	si	si	2			
L80007150404201800013	D42118000050001	<u>Palazzo del Podestà</u> Intervento di messa in sicurezza e recupero Palazzo ed aree limitrofe	Arch. Eva Flamigni	€ 250.000,00	€ 2.100.000,00								
L80007150404201700016	D43D1700081002	<u>Piazza F. Orsini</u> Rifacimento pavimentazione	Arch. Eva Flamigni	€ 420.000,00	€ 420.000,00	URB	2	si	si	3			
L80007150404202000029	D47H2000488004	<u>Istituzione Davide Drudi</u> Programma di interventi per la creazione di un Polo di soccorso e la Riqualificazione dell'involucro edilizio (2° e 3° stralcio)	Arch. Eva Flamigni	€ 263.756,00	€ 263.756,00	ADN	1	si	si	4			
L80007150404202200001	n.d.	<u>Ponte della Barca</u> adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale	Arch. Francesco Zucchini	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	2	si	si	1			
L80007150404202300001	D48E23000020006	<u>Valorizzazione Parco delle Fonti</u>	Arch. Eva Flamigni	€ 150.000,00	€ 150.000,00	AMB	2	si	si	3			
L80007150404202300004	D47H23001220001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Ponti Torrenie Voltre"	Arch. Francesco Zucchini	€ 320.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300005	D47H23001230001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Bagnolo"	Arch. Francesco Zucchini	€ 340.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300006	D47H23001250001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Ca' Deserto"	Arch. Francesco Zucchini	€ 340.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300007	D47H23001260001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Ca' Deserto"	Arch. Francesco Zucchini	€ 280.000,00	€ 350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300008	D47H23001270001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Palareto-Teodorano"	Arch. Francesco Zucchini	€ 320.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300009	D47H23001280001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelnuovo"	Arch. Francesco Zucchini	€ 320.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300010	D47H23001290001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelnuovo"	Arch. Francesco Zucchini	€ 323.000,00	€ 380.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300011	D47H23001300001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Lorenzo-Fiordinano"	Geom. Mycol Tesei	€ 170.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80007150404202300012	D47H23001310001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada Valdinocce"	Geom. Mycol Tesei	€ 127.500,00	€ 150.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300014	D45F23000290001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Via San Giovanni - Piazza Saffi"	Arch. Francesco Zucchini	€ 280.000,00	€ 350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300015	D47H23001330001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Meldola Capoluogo"	Geom. Mycol Tesei	€ 40.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400001	n.d.	<u>Arena Hesperia</u> Completamento recupero	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	VAB	1	si	si	3			
L80007150404202400002	n.d.	<u>Ponte di Via Indipendenza</u> manutenzione ed adeguamento parapetti	Arch. Francesco Zucchini	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	1	si	si	1			
L80007150404202400004	n.d.	<u>Riqualificazione giardini pubblici</u>	Arch. Eva Flamigni	€ 300.000,00	€ 300.000,00	AMB	2	si	si	1			
L80007150404202400005	n.d.	<u>Realizzazione parcheggi pubblici a servizio del centro storico del capoluogo di Meldola</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	2	si	si	1			
L80007150404202400006	n.d.	<u>Realizzazione PERA centri abitati Meldola</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	2	si	si	1			
L80007150404202400007	n.d.	<u>Manutenzione straordinaria strade comunali</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	2	si	si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
1	PALAZZO MUNICIPALE (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Uffici comunali	Sede uffici comunali	SI (più di 50anni)	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u>	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede degli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 8 - C/1	Negozio (cartoleria)	Contratto locaz. - cartoleria				Locali attualmente ad uso negozio ritenuti pertanto disponibili, ma di possibile futura destinazione a pubblico servizio
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 6 - C/1	Negozio (sede Proloco)	Comodato d'uso - Proloco				
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 7 - D/1	Cabina Enel	Cabina Enel/centrale termica				Indisponibile perché di servizio agli uffici comunali
2	ARENA HESPERIA (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Arena Hesperia	Arena Hesperia	SI (più di 50anni)	-	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché utilizzato per museo ed attività pubbliche. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 approvato con Delibera C.C. N. 44/'08. Progetto definitivo di "Restauro e Risanamento Conservativo e Recupero Funzionale dell'Arena Comunale" approvato con Delibera G.M. N. 128 del 09/09/2008.
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 9 - C/1	Arena Hesperia - ex bar	Sede museo baco da seta				
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 10 - A/4	Arena Hesperia - locale sul retro	In disuso, ma parte compreso nel progetto di restauro				
3	TEATRO DRAGONI (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 205 - sub. 3 - D/3	Teatro Comunale	Sede Teatro Comunale	SI (più di 50anni)	Teatro Dragoni: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede del Teatro Comunale
4	PALAZZO DORIA PAMPILI (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 215 - B/4	Archivio comunale P.-1	Sede archivio comunale	SI (più di 50anni)	Palazzo Doria: <u>INDISPONIBILE</u>	Uso principale pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché sede archivio comunale
			Uffici comunali P.2°	Sede uffici comunali				Indisponibile perché sede degli uffici comunali
			Biblioteca e polizia com. al P.T.	Sede Biblioteca e polizia com.				Indisponibile perché sede biblioteca e uffici polizia
			Ufficio accanto polizia al P.T.	Contratto locazione - CGIL				Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo
			Uffici AUSL al P.1°	Comodato d'uso				Indisponibile perché di pubblico servizio
			Associazioni varie al P.3°	Rimborso spese				Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo
5	ROCCA MALATESTIANA MELDOLA (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 10 - Part. 94 - sub. 1/13 - A/5	Rocca Malatestiana	In corso di restauro - progetti di interventi a stralci	SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Rocca Malatestiana: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Previsto nuovo stralcio di intervento di restauro nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Da verificare visto il riconosciuto interesse storico la possibile classificazione come bene Demaniale (Demanio specifico comunale)
6	ROCCA MALATESTIANA TEODORANO (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 68 - Part. da verif.	Rocca Malatestiana		SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Torre di Rocca Teodorano: <u>DEMANIALE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>DEMANIALE</u> / <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Nella torre della Rocca è ancora presente un serbatoio per l'acqua potabile.
		Fg. 68 - Part. 148	Torre Rocca Malatestiana	Cisterna acquedotto				
7	EX UFFICIO POSTALE TEODORANO (progetto di interesse pubblico)	Fg. 68 - Part. 115 - sub. 3	Ex ufficio postale	Progetto preliminare in corso per realizzazione bagni pubblici ed ufficio informazioni	SI (più di 50anni)	-	Previsto intervento di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
8	SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS" (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 431 - sub. 1 - B/5	Scuola elementare "De Amicis"	Sede Scuola elementare	SI (più di 50anni)	Scuola elementare "De Amicis": <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola elementare
9	SCUOLA MEDIA "ALIGHIERI" (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 219 - B/5	Scuola media "Alighieri" e Scuola materna "Girotondo"	Sede Scuola media e Scuola materna	NO (meno di 50anni)	Scuola media-materna Meldola: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola media e materna

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
10	ASILO NIDO "IL PULCINO" (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 363 - B/5	Asilo nido "Il pulcino"	Sede Asilo nido	NO (meno di 50anni)	Asilo Nido via Montanari: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede asilo nido
11	ISTITUZIONE "D. DRUDI" (pubblico servizio)	Fg. 27 - Part. 61 - sub. 2 - D/1	Casa di riposo	Sede Casa di riposo	NO (meno di 50anni)	Casa di Riposo (O.N.P.I.) - Casa Serena: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede casa di riposo, sede scuola materna e sede distaccata IRST, ambulatori AUSL e Servizio 118 Croce rossa.
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 3 - B/2	Scuola materna "Giramondo"	Sede Scuola materna				
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 4 - A/10	Sede uffici IRST	Contratto locazione - IRST				
			Sede ambulatorio privato	Contratto locazione - SANIBEL				
12	EX PALAZZO PODESTA' (progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part. 116 - sub. 1 - C/2	Magazzino p. terra in disuso	Progetto di ristrutturazione: in data 20/12/2007 assegnata la progettazione definitiva ed esecutiva	SI (più di 50anni)	Ex Palazzo del Podestà: <u>INDISPONIBILE</u>	Previsti interventi di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Edificio d'interesse storico architettonico. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Ritenuto indisponibile perché, una volta recuperato, verrà utilizzato per scopi pubblici.
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 2 - C/2	Magazzino p. terra in disuso					
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 3 - B/5	Sale piano primo e soffitta in disuso					
13	EX OSPEDALE (pubblico servizio e progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part.232 - sub. 5 - C/1	Negozio (farmacia comunale)	Sede Farmacia Comunale	SI (più di 50anni)	Ex Sede Ospedaliera: <u>DISPONIBILE</u>	Sede farmacia <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inserito nei beni di interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004. Attualmente sede farmacia comunale e presenti locali utilizzabili ai magazzino comunale.
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 6 - C/1	Negozio (ass. "Fili e spilli")	In comodato ad associazione				
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 23 - D/3	Sale p.t., ex chiesina, sale p.1° e 2° attualmente in disuso	Progetto preliminare per uffici IRST e servizi AUSL			<u>Uso ERP</u>	Possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP.
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 7/18 e sub. 24/28 - A/3	Immobile ACER cod. 3241	N° 17 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica				
14	EX MACELLO (progetto di interesse pubblico)	Fg. 11 - Part. 117 - sub. 4 - D/8	Fabbricato attualmente in disuso	Progetto preliminare approvato per realizzazione parcheggio pubblico con Delibera G.M. N. 28 del 04/04/2007 recesso atto di cottimo con Delibera di G.M. N. 89 del 02/07/2009	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza Prot. 16091/08)	Ex Macello Comunale: <u>DISPONIBILE</u>	Previsti per l'area intervento di interesse pubblico <u>DISPONIBILE</u>	disponibile perché approvato con Delibera G.M. N. 89 del 02/07/2009 l'annullamento della demolizione. La Soprintendenza con lettera Prot. 16091 del 19/09/08 ha espresso parere di assenza requisiti interesse culturale.
15	EX CHIESINA DEL SASSO (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 415 - sub. 1 - C/2	Museo di ecologia	Sede Museo di ecologia	SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico	Ex Chiesina del Sasso: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede museo di ecologia.
16	PESCHERIA (area mercato ed uso commerciale)	Fg. 10 - Part. 490 - sub. 1 - C/1	Fabbricato ad uso pescheria / area mercato	Sede pescheria (n°2 postazioni fisse con contratto locazione + n°2 ambulanti nei gg. di mercato)	SI (più di 50anni)	Pescheria Comunale: <u>DISPONIBILE</u>	Pescheria Comunale: Contratti di locazione uso <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente sono in essere sia n°2 contratti di locazione che n°2 contratti con ambulanti per banchi pesce al suo interno.
17	EX SCUOLA ELEMENTARE S. COLOMBANO (in uso alla scuola jazz e cabina Telecom)	Fg. 40 - Part. 110 - sub. 4 - B/5	Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso	Locali dati in concessione alla Jazz band con lettera Prot. 12330/'97	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare San Colombano: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione a gruppo musicale <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente spazi dati in concessione alla Jazz band ed al piano interrato Cabina Telecom contratto scaduto e non rinnovato. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
		Fg. 40 - Part. 110 - sub. 5 - D/1	Cabina Telecom al piano interrato	Contratto di locazione con Telecom per cabina piano -1				
18	EX SCUOLA ELEMENTARE RICO' (in uso alla Associaz. Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo)	Fg. 52 - Part. 45 - sub. 1 - B/5	Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso	Locali dati in concessione in comodato d'uso gratuito alla Associazione Socio-Ricreativa Ricò Gualdo con Delibera G.M. N. 303 del 23/12/1999 - Convenzione Rep. n. 3057 del 26.02.2000 tacito rinnovo.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare loc. Ricò: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione ad Associazione Socio-Ricreativa <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente in comodato d'uso alla Associazione Socio-Ricrativa di Ricò-Gualdo con licenza di circolo per la "Somministrazione di alimenti e bevande - Bar". Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
19	EX MONTE DI PIETA' (uso commerciale ed u.i. ediliz. residenz. pubblica)	Fg. 10 - Part.159 - sub. 19 - C/1	Negozio (vendita scarpe)	Contratto locazione - scarpe	SI (riconosciuto interesse culturale) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Ex Monte di Pietà: <u>DISPONIBILE</u>	Uso commerciale <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 e riconosciuto interesse culturale - richiesta di autorizzazione all’alienazione inviata al “Ministero per Beni Culturali e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna, spedita in data 06/03/10 prot. 3100 del 05/03/2010.
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 20 - C/1	Negozio (lavanderia)	Contratto locazione - lavanderia				<u>Uso ERP</u>
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 21/23 - C/1	Negozio (cartoleria)	Contratto locazione - cartoleria				
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 24/39 esclusoil 28 - A/4	Immobile ACER cod. 3029	N° 15 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica				
20	UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN GESTIONE AD ACER Forlì-Cesena (tutte le u.i. ediliz. residenz. pubblica escluse quelle dell'Ex Monte di Pietà e dell'Ex Ospedale)	Fg. 3 - Part. 85 - sub. 2--6-8-9-11-13-14-18/20-24/26 - (A/4 e C/6)	Immobile ACER cod. 0025 - via Roma 135	N° 10 unità immob. ERP (+ n°3 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 50anni)	-	<u>Uso ERP</u>	Eventuale possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP e con autoriz. Soprint.
		Fg. 11 - Part. 200 - sub. 7-8-11-13-14-15-16-17-18-23-24 - (A/4)	Immobile ACER cod. 0058 - via Roma 160/164	N° 11 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 935 - sub. 5/11 (C/6) - sub. 12/23 (A/3)	Immobile ACER cod. 0272 - via Castellucci 10	N° 12 unità immob. ERP (+ n°7 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 21 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0313 - via Carducci 6	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 40 - Part. 280 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0328 - via del Partigiano 25/27	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 3 - Part. 64 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 0512 - via Roma 139	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 627 - sub. 14-15-18-20-21-22- (A/2 e C/6)	Immobile ACER cod. 0687 - via Montanari 33	N° 3 unità immob. ERP (+ n°3 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 11 - Part. 514 - sub. 1/4 - (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0908 - via V. Veneto ang. Via Trieste	N° 2 unità immob. ERP (+ n°2 garage) Ed. Resid. Pubb.	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 10 - Part. 91 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1209 - via Mazzini 37	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 68 - Part. 96 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1217 - via Teodorano Centro 34	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 40 - Part. 118 - sub. 1-4-7 - A/4	Immobile ACER cod. 1267 - via S. Colombano	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 82 - Part. 1086 - sub. 2/4 - A/4	Immobile ACER cod. 2213 - Frazione Gualdo 14	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 68 - Part. 180 - sub. 1 - 2- 3 -5 A/4	Immobile ACER cod. 2214 - via Teodorano Centro 26	N° 4 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 50anni)			
		Fg. 9 - Part. 2003 - sub. 1/4 - A/4	Immobile ACER cod. 2217 - via Gramsci 22	N° 4 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	NO (meno di 50anni)			
		Fg. 9 - Part. 2002 - sub. 1/6 - A/4	Immobile ACER cod. 2218 - via Gramsci 20	N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	NO (meno di 50anni)			
21	BAR-PIZZERIA IN VIA TOGLIATTI CON ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI	Fg. 3 - Part. 582 - C/1	Bar-Pizzeria con annessi campi di calcetto pallavolo e pista di pattinaggio via Togliatti - convenzione con "LA MANDRAGOLA"	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi con annesso immobile di proprietà comunale a "la Mandragola" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003	NO (meno di 50anni)	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u>	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u> Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi posti in Meldola via Togliatti con annesso immobile di proprietà comunale adibito ad uso commerciale di tipo "C" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003 - Estensione periodo affidamento gestione per ulteriori 8 anni (oltre ai 15 già concessi con Delibera G.M. 6/’03) con Delibera G.M. N. 54 del 01/04/2004.
22	PALAZZETTO SPORTIVO COMUNALE	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Palazzetto sportivo comunale via IV Novembre - concessione in uso ad “Associaz. Sportiva EVER GREEN” approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	Concessione in uso ad “Associaz. Sportiva EVER GREEN” approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 50anni)	Palazzetto comunale: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. In corso approvazione progetto esecutivo di "Ristrutturazione ed ampliamento". Intervento previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
23	PISCINA COMUNALE	Fg. 11 - Part. 1006	Piscina Comunale via IV Novembre - convenzione con associazione “POLISPORTIVA NUOTO”	Convenzione con “POLISPORTIVA NUOTO” approvata con Delibera C.C. n. 35 del 23/03/1993	NO (meno di 50anni)	Piscine comunali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
24	PALESTRA ATTIVITA' CULTURISTICHE	Fg. 11 - Part. 1007	Palestra capannone ex Foro Boario via IV Novembre - convenzione con "SPORTMAN CHAMPION"	Convenzione con "Sportman Champion" approvata con Delibera C.C. n. 134 del 26/03/1985 e prorogata con Delibera G.M. N. 27 del 19/02/2002 al 30/06/2014.	NO (meno di 50anni)	Palestra att. culturali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
25	CIRCOLO TENNIS	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Circolo Tennis via IV Novembre - concessione in uso a "CIRCOLO TENNIS MELDOLA"	Concessione in uso a "Circolo Tennis Meldola" approvata con Delibera C.C. n. 95 del 26/09/2006 fino al 31/08/2023.	NO (meno di 50anni)	Circolo tennis club: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
26	CAMPI CALCIO E SPOGLIATOI VIA IV NOVEMBRE	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Campi calcio e spogliatoi via IV Novembre - concessione in uso a "Comitato settore Giovanile MELDOLA CALCIO"	Concessione in uso ad "Comitato settore Giovanile Meldola Calcio" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 50anni)	Imp. sport. via IV novembre: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
27	CAMPI CALCETTO E SPOGLIATOI S. COLOMBANO	in corso di accatastamento	Campi calcetto e spogliatoi S. Colombano in convenzione alla "Associazione ARCI di San Colombano"	Convenzione con "Associazione ARCI di San Colombano" per la gestione dell'impianto sportivo, dell'area antistante e relativi accessori e servizi approvata con Delibera C.C. N. 20 del 22/03/1999	NO (meno di 50anni)	Spogliat. servizi S. Colombano: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
28	EX PESA PUBBLICA (in disuso)	Fg. 10 - Part. 684 - sub. 1-2 - D/1	Pesa pubblica in disuso in via Giordano Bruno	Attualmente piccolo manufatto in disuso ed area utilizzata come parcheggio.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Pesa Pubblica via G. Bruno: <u>INDISPONIBILE</u>	In disuso come pesa pubblica, area usata come parcheggio <u>INDISPONIBILE</u>	Attualmente fabbricato in degrado ed area utilizzata come parcheggio. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
29a	FABBRICATI EX DEPURATORE MELDOLA (sede Associaz. Circolo Alpini)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 1 - A/4	Abitazione del custode del depuratore in disuso, ora sede Associaz. Circolo Alpini	Locali dati in concessione d'uso alla Associaz. Circolo Alpini	SI (più di 50anni) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Depuratore - Circolo Alpini: <u>DISPONIBILE</u>	In disuso come ab. custode depuratore <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza ed eventuale messa a disposizione differenti spazi per Associazione Circolo Alpini.
		Fg. 11 - Part. 26 - sub. 2 - C/6	Magazzino/deposito comunale	Deposito comunale usato dal cantonierie comunale				
29b	EX DEPURATORE MELDOLA (in disuso)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 3	Area ex depuratore comunale via Fornaci	In disuso.		Depuratore via Fornace: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Area occupata dalle vasche in disuso del depuratore comunale. Da valutare la possibilità di un futuro riutilizzo e bonifica dell'area.
30	DEPURATORE RICO'	Fg. 53 - Part. 138	Depuratore loc. Ricò	Attualmente in uso.		Depuratore loc. Ricò: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	
31	AREE URBANE E PARCHEGGI					<u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
32	CIMITERI	Fg. 70 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di BAGNOLO		SI (più di 50anni)	Cimiteri: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Intervento di ampliamento cimitero Meldola previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
		Fg. 66 - Map. A	Cimitero di CASTELNUOVO					
		Fg. 43 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di DOGHERIA					
		Fg. 82 - Map. E-F-G - cat. E/8	Cimitero di GUALDO					
		Fg. 28 - Map. B-C-D - cat. E/8	Cimitero di MELDOLA					
		Fg. 97 - Map. B-C - cat. E/8	Cimitero di MONTEVESCOVO					
		Fg. 51 - Map. B-C-76 - cat. E/8	Cimitero di RICO'					
		Fg. 46 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di S. COLOMBANO					
		Fg. 25 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di SAN LORENZO					
		Fg. 68 - Map. D - cat. E/8	Cimitero di TEODORANO					
		Fg. 87 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di VALDINOCE					
		Fg. 5 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di VITIGNANO					
33	TERRENO AGRICOLO E FABBRICATO RURALE (lascito testamentario)	C.T. Fg. 29 - Part. 19-20-21-76	Terreno agricolo e fabbricato rurale in via della Rinalda 17	Ricevuto come lascito testamentario dal sig. Maltoni Carlo per utilizzo pubblico		-	Donazione <u>INDISPONIBILE</u>	

SPESA PERSONALE	LIMITE (dal 2014) - Media Triennio 2011:2013		
	€ 2.884.766,49	(Spesa Netta)	
	2022		Rendiconto 2022
	comune	istituzione	
Spesa macroaggregato 1	1.290.345,42	1.524.830,29	2.815.175,71
Altre spese macroaggregato 3	56.010,41	350.320,07	406.330,48
Altre spese macroaggregato 4	173.052,01	-	173.052,01
Altre spese macroaggregato 9	2.815,01		2.815,01
IRAP	88.663,64	5.682,72	94.346,36
TOTALE SPESA LORDA	1.610.886,49	1.880.833,08	3.491.719,57
			-
Rimborso comandi	-	19.085,16	19.085,16
Rinnovi e Vacanza Segretario	12.632,56	-	12.632,56
Rimborsi da altri enti (Ass.Sociale)	32.085,41	-	32.085,41
Rimborsi da altri enti (Gest.Ass.)	72.282,61	-	72.282,61
Rimborsi da altri enti (Segretario)	58.780,00	-	58.780,00
Rinnovi Contratt. PM Cmaf	27.481,98	-	27.481,98
Rimborsi per elezioni	21.793,87	-	21.793,87
Rinnovi Contrattuali	193.939,55	248.002,67	441.942,22
Vacanza Contrattuale	-	-	-
Categorie Protette	59.344,86	24.170,47	83.515,33
Missioni e Formazione	4.194,14	95,40	4.289,54
Incentivi, Diritti Rogito	7.278,28	-	7.278,28
PE Istituzione a carico finanz.	-	122.004,00	122.004,00
Recuperi malattie e scioperi	1.231,89	-	1.231,89
subtotale esclusi	491.045,15	413.357,70	904.402,85
DIFFERENZA	1.119.841,34	1.467.475,38	2.587.316,72
			-
	comune	istituzione	-
			-
TOTALE GENERALE		2.587.316,72	2.587.316,72
			2.587.316,72
		2.587.316,72	
	Minore spesa 2022 sul Limite		297.449,77
	Comune	Istituzione	

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO		
		2023		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO	VALORE	FASCIA
		2022	9.806	e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI		VALORE	
	2022	(a)	3.269.479,77 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	3.404.861,82 €	ok
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020		12.787.732,54 €	ok
	2021		13.177.284,00 €	ok
	2022		13.832.692,08 €	ok
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			13.265.902,87 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		684.343,66 €	ok
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	12.581.559,21 €	ok
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	ok	25,99%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	ok	26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	ok	30,90%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)	114.959,66 €	ok
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	3.384.439,43 €	ok
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2023	(h)		21,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)	715.020,98 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	0,00 €	
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m)	4.119.882,80 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)		(n)	3.384.439,43 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	(o)	3.384.439,43 €	

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00				

- Note**
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+2
2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE __ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI__

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	204.200,00	1.379.440,00	1.833.680,00	3.417.320,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo	importo
totale	204.200,00	1.379.440,00	1.833.680,00	3.417.320,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE **ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA **2024/2026**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
800071504042 02400001	80007150404	2024	2024		NO		sì	Emilia Romagna	forniture	41110000-3	Acqua	1	Ricci Marco	36	sì	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00					
800071504042 02400002	80007150404	2024	2024		NO		sì	Emilia Romagna	servizio	90910000-9	Servizi di pulizia e servizi ausiliari	1	Di Tella Anna	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	sì	134.200,00	322.080,00	322.080,00	348.920,00	1.127.280,00			246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	
800071504042 02400003	80007150404	2024	2025		NO		sì	Emilia Romagna	forniture	33600000-6	Farmaci, parafarmaci e altri aprodotti per la Farmacia comunale	1	Ricci Marco	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	sì	0,00	870.240,00	896.000,00	1.907.360,00	3.673.600,00			246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	
800071504042 02400004	80007150404	2024	2025		NO		sì	Emilia Romagna	servizio	71314200-4	Servizio Energia	1	Ricci Marco	60	sì	0,00	117.120,00	280.600,00	1.005.280,00	1.403.000,00					
800071504042 02400005	80007150404	2024	2026		NO		sì	Emilia Romagna	forniture	15000000-8	Prodotti alimentari vari	1	Di Tella Anna	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	sì	0,00	0,00	265.000,00	1.590.000,00	1.855.000,00			246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	
																204.200,00	1.379.440,00	1.833.680,00	4.851.560,00	8.268.880,00					
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabileunico del progetto

codice fiscale

Il referente del programma
(.....)

D.U.P 2024-2026 UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTERATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI COMUNE DI MELDOLA E PREDAPPIO

INTRODUZIONE

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'elaborazione di questo Documento Unico di Programmazione 2024-2026 dell'Ufficio associato tributi avviene in un contesto socio-economico molto problematico che sta' incidendo in modo significativo sul quadro generale delle entrate e delle spese.

L'emergenza che ha avuto progressiva diffusione comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria da molteplici punti di vista, tanto rispetto alla dimensione della "competenza" quanto rispetto alla dimensione della "cassa" e, conseguentemente, delle disponibilità monetarie.

Peraltro, l'effetto si presenta decisamente importante pure in termini di cassa, con enti che - per il rallentamento nella riscossione delle entrate (a fronte comunque dell'esigenza di assicurare la tempestività dei flussi dei pagamenti) - hanno visto e vedranno pesantemente ridimensionarsi le giacenze disponibili e questo rischia di compromettere il mantenimento dei livelli dei servizi che siamo riusciti a garantire fino ad ora.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza la produzione legislativa è continua ed articolata, che richiede una continua evoluzione dell'organizzazione.

Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e *fundraising* puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

Per i prossimi cinque anni i comuni si propongono di trovare un equilibrio sostenibile in questo difficile contesto socio-economico tra **fiscalità e produzione di servizi**: in primo luogo effettuando un esame attento della struttura del gettito al fine di individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali; in secondo luogo rafforzando la *task force* antievasione per garantire una maggiore equità tra i cittadini. Obiettivo della riorganizzazione della politica fiscale e in ogni caso quello di non indebolire i servizi, ma di puntare, anche attraverso razionalizzazioni e riorganizzazioni, ad un loro potenziamento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa e il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e all'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU-TARI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Sul versante del recupero delle entrate, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Fino al 2020 è stato avviato il recupero delle annualità 2015/16 e nel 2022/2025 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2017 e 2018.

La situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, comporta il trascinarsi della tempistica delle contestazioni riguardo ai tributi;

In questa sezione si descrivono gli indirizzi strategici e gli obiettivi:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:	Revisione regolamenti	
<u>Descrizione attività:</u>	Considerato che il tasso di interesse legale è passato dal 1,25 % al 5% e la nuova misura, influenzata dall'impennata dell'inflazione, si applica anche alle entrate locali, in tutti i casi di versamento tardivo, accertamento, riscossione coattiva e rimborso, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno procedere ad eliminare la maggiorazione prevista rispetto al tasso legale e quindi si deve procedere a modificare tutti i regolamenti delle entrate comunali. Risulta inoltre necessario a conclusione del secondo anno di gestione ordinaria dei nuovi canoni patrimoniali, di esposizione pubblicitaria, pubbliche affissioni, occupazione suolo pubblico e mercatale, procedere con una revisione organica del regolamento comunale al fine di recepire aggiornamenti ed integrazioni, anche in funzione dell'evoluzione normativa.	
Durata obiettivo	2023	
Obiettivo strategico	Fisco e tributi a misura dei cittadini	
Obiettivo operativo	Equità tributaria e fiscale	
<u>Azioni</u>	Analisi regolamenti tributari e modifica con riallineamento tasso di interesse nei seguenti regolamenti:	
	1) Regolamento generale delle entrate tributarie	
	2) Regolamento per l'Imposta Municipale propria	
	3) Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate	
	4) Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione – autorizzazione o esposizione pubblicitaria	
	5) Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati anche in strutture attrezzate	
<u>Indicatori di risultato:</u>	predisposizione atti per approvazione in consiglio comunale entro termini di legge	Data inizio 01/01/2023- Data fine 31/05/2023(o comunque entro termini di legge)
<u>Dipendenti collegati</u>	Dipendenti Ufficio Tributi associato	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:	Affidamento in concessione del servizio di gestione del Canone Unico Patrimoniale(CUP).		
<u>Descrizione attività:</u>	Predisposizione atti, per la parte di competenza,necessari per l'espletamento della gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale (CUP). La gara sarà fatta dalla stazione Unica appaltante dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana per i Comuni di Meldola e Predappio.		
Durata obiettivo	2023		
Obiettivo strategico	Semplificazione e Fisco		
Obiettivo operativo	Efficientamento tributario		
<u>Azioni</u>	1)predisposizione capitolato di servizio		
	2) Predisposizione contratto e atti conseguenti		
<u>Indicatori di risultato:</u>	predisposizione e approvazione documenti di gara	<u>Data inizio : 01/01/2021 Data fine : 31/12/2023</u>	
<u>Dipendenti collegati</u>	Dipendenti Ufficio tributi associato e dipendenti ufficio segreteria/contratti		
<u>Altri Servizi Coinvolti</u>	<u>Servizio Segreteria</u>		

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:	Riduzione Tax gap	
Descrizione :	Il decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, definitivamente convertito dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 (G.U. n. 49 del 27 marzo scorso) recante serie di modifiche alle disposizioni previste dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022) che permettono anche ai comuni di poter recepire con regolamento la definizione agevolata delle liti pendenti. Le controversie definibili sono quelle attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte processuale il Comune in cui il ricorso è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore della legge, ossia il 1 gennaio 2023 (compreso), questo con l'attuale disposizione (legge bilancio 2023 e Milleproroghe). Con questo provvedimento l'amministrazione disciplina le procedure e le modalità di definizione agevolata delle liti in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento e favorire l'adesione da parte di tutti i debitori.	
Durata	2023	
Obiettivo strategico	Fisco e tributi a misura dei cittadini	
Obiettivo operativo	Efficientamento tributario	
Azioni	1)Analisi nuovo disposto normativo;	
	2)Analisi controversie pendenti alla data del 01/01/2023;	
	3) Analisi con l'Amministrazione sull'opportunità di avvalersi della facoltà concessa	
Indicatori di risultato:	<u>Predisposizione atti per approvazione in Consiglio Comunale del Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi dell'art.1 commi 186-205 della legge 29/12/2022 n.197 entro i termini di legge.</u>	Data inizio 01/01/2022 – Data fine 31/03/2023
Dipendenti collegati	<u>Dipendenti servizio Tributi</u>	

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

Titolo obiettivo:		Riorganizzazione attività dovute alle disposizioni contenute nella Sentenza Corte Costituzionale n. 209 del 12/09/2022	
Descrizione attività:		La Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 209 del 12/09/2022, pubblicata il 13/10/2022 ha riscritto, con effetto retroattivo, la normativa IMU per quanto riguarda la qualifica di "Abitazione principale" stabilendo che è qualificabile abitazione principale <i>"l'immobile, iscritto o iscrivibile al catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente"</i> . L'Ufficio è quindi obbligato a verificare, per ogni soggetto passivo IMU che acquisisce la residenza anagrafica presso il fabbricato di proprietà, l'effettiva dimora nell'abitazione.	
Durata obiettivo		2023-2024	
Obiettivo strategico		Fisco e tributi a misura di cittadino	
Obiettivo operativo		Equità tributaria e fiscale	
Azioni 2023	1) Suddivisione istanze di rimborso:		
	a) pagamenti con Ravvedimento Operoso e ordinari;		
	b) pagamenti avvisi di accertamento (pagati a seguito di acquiescenza)		
	2) Verifica per ogni soggetto passivo che rientra nel caso 1) a) presso i registri dell'Anagrafe della residenza anche mediante i seguenti controlli: verifiche delle utenze (acqua, luce, gas); verifiche dei conferimenti dei rifiuti (eseguiti con Alea); altri controlli inerenti il luogo di lavoro e presenza di eventuali contratti di comodato o di locazione (eseguiti con Agenzia delle Entrate mediante portale Siatel); controlli su eventuali acquisizioni della residenza temporanea presso altri Comuni; controllo del medico di base scelto e dell'eventuale indirizzo di domicilio/recapito a Ausl.		
<u>Indicatori di risultato:</u>		1) liste richieste 2) predisposizione atti 3) liste report rimborsi e rigetti	Date 01/01/2023 – 31/12/2024
<u>Dipendenti collegati</u>		Ufficio Tributi Associato	

RECUPERO EVASIONE PREVISTA NEL TRIENNIO 2024-2026

COMUNE	IMU-Tari
MELDOLA	€ 640.000,00
PREDAPPIO	€ 460.000,00

SPESA UFFICIO DUE COMUNI NEL TRIENNIO 2024-2026

PERSONALE	€ 500.000,00
FORMAZIONE	9.000,00
ALTRE SPESE GENERALI	15.000,00
TOTALI	€ 524.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI

- Gara affidamento in concessione per riscossione e accertamento del canone unico per il commercio sulle aree pubbliche.
- Nuova adesione gara Intercent-er per ricerca evasione Imu-Tari e riscossione coattiva di Entrate Tributarie.

Il Funzionario Responsabile
(Dott.ssa Roberta Pirini)

(Firma autografa ai sensi del Art. 1, comma 87, Legge 549/95)